

Verbale n. 51 del 30/09/2019

Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA. ESAME ED APPROVAZIONE.

Pagina 1 di 4

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 30 SETTEMBRE 2019 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN DOMENICO TOMEI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assenti n. 1. In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente	PLATIS ANTONIO	Presente
COSTI MARIA	Presente	REBECCHI MAURIZIA	Presente
LUGLI STEFANO	Assente	RUBBIANI MARCO	Presente
MAGNANI SIMONA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente	TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
NANNETTI FEDERICA	Presente	ZANIBONI MONJA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 51

BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA. ESAME ED APPROVAZIONE.

Oggetto:
BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA. ESAME ED APPROVAZIONE.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

L'art. 11 *bis* del D.Lgs. 118/2011 prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 (come modificato dal DM 11 agosto 2017 e dal DM 29 agosto 2018) e secondo le modalità previste dagli artt. 42- 44 del Regolamento di Contabilità della Provincia.

Il punto 1 del principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 prevede che gli enti di cui all'art.1, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica e composto – come previsto dall'articolo 11 bis del D.Lgs. n. 118/2011 – dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa, e relazione del collegio dei revisori dei conti). Esso è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce. Ai sensi dell'art. 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Attività preliminare alla predisposizione dell'area di consolidamento e l'individuazione degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che rientrano nel Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena. A tal fine, il paragrafo 3 del principio contabile prevede che l'Ente predisponga due distinti elenchi:

- 1) Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica”;
- 2) Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

La Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni” ha modificato l'assetto istituzionale delle Province eliminando, tra l'altro, la Giunta Provinciale. Inoltre, la Legge 56/2014 modifica le competenze degli organi delle Province.

In ottemperanza della Legge 56/2014 sopra citata e delle disposizioni delle disposizioni dello Statuto della Provincia approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/09/2015, il Presidente – delle competenze che furono della Giunta – assume la competenza generale residuale.

Inoltre, la stessa delibera n. 6/2015 stabilisce che “il Consiglio Provinciale, quale organo di indirizzo e di controllo, svolge, le competenze storicamente date ed elencate nell'art.42 del D.Lgs. 267/2000, così come integrate dall'art.1, comma 55, della Legge 56/2014, e assume gli atti inerenti: la programmazione finanziaria dell'ente e, dunque, accanto al bilancio e alle sue modifiche, il programma degli investimenti e lo schema di rendiconto, le aliquote delle imposte, tasse e canoni.

L'art. 147 *quater*, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, predisposto secondo la competenza economica e le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011.

Lo schema di bilancio consolidato 2018 del gruppo Provincia di Modena viene approvato:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- in base alle disposizioni del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei Sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*" con il quale è stato approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali e in particolare, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4, nonché agli schemi di bilancio consolidato di cui all'allegato 11;
- in conformità al rendiconto economico-patrimoniale armonizzato per l'esercizio 2018 approvato con deliberazione del consiglio n. 25 del 29/04/2019;
- in conformità agli artt. 42, 43 e 44 del Regolamento di Contabilità.

Con Atto del Presidente n. 2 del 09/01/2019, l'ente ha delineato il proprio Gruppo di amministrazione Pubblica e relativo perimetro di consolidamento ai sensi dell'art. 11 *bis* del D.Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/4 allegato allo stesso D.Lgs. 118/2011, con riferimento alla situazione al 31.12.2018.

Con deliberazione del Consiglio n. 25 del 29/04/2019 la Provincia di Modena ha approvato il rendiconto economico-patrimoniale armonizzato per l'esercizio 2018.

Il Presidente con atto n. 128 del 30/08/2019 ha adottato la proposta di schema di bilancio consolidato 2018.

Si ritiene necessario procedere all'approvazione del bilancio consolidato allegato al presente atto.

Il presente atto è urgente ed improrogabile ed è adottato ai sensi dell'art. 38, comma 5, del TUEL.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente concede la parola alla Consigliera delegata Costi che illustra il provvedimento elencando, in particolare, gli enti strumentali partecipati. spiega il metodo proporzionale utilizzato per il consolidamento; tutti gli enti hanno chiuso il 2018 in positivo. Illustra inoltre alcuni dati dei principali enti consolidati.

Il Consigliere Platis chiede di fare il punto sulle partecipate in fase di liquidazione e di chiarire i disservizi del contratto di servizio dei trasporti (AMO).

Il Presidente rinvia la risposta a quest'ultimo punto a dopo l'incontro convocato sul trasporto pubblico locale.

Il Direttore dell'Area Amministrativa, Dr. Raffaele Guizzardi, risponde che sullo stato delle dismissioni delle partecipate verrà fatta una verifica sicuramente entro il 31 dicembre prossimo come previsto dalla norma. Informa, inoltre, sulla uscita da CRPA.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente delibera che viene approvata come segue:

PRESENTI	n. 12
FAVOREVOLI	n. 9
ASTENUTI	n. 3 (Consiglieri Magnani, Platis e Rubbiani)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio consolidato 2018 del gruppo Provincia di Modena, nei testi sotto elencati allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
- A) Conto Economico Consolidato;
 - B) Stato Patrimoniale Consolidato;
 - C) Relazione sulla gestione (*Allegato C1*) corredata da Nota integrativa (*Allegato C2*);
 - D) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN DOMENICO TOMEI

Il Vice Segretario Generale
FABIO LEONELLI

PROVINCIA DI MODENA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Esercizio 2018	Esercizio 2017	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	59.760.219,33	58.455.514,77		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	20.414.344,65	23.837.744,94		
a	Proventi da trasferimenti correnti	13.243.373,96	16.981.129,03		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	6.908.876,65	6.718.276,46		E20c
c	Contributi agli investimenti	262.094,04	138.339,45		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.130.102,08	3.730.258,73	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.171.210,98	2.871.110,76		
b	Ricavi della vendita di beni	159.914,61	213.181,96		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	798.976,49	645.966,01		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-15,84	10,76	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.184.424,45	1.577.408,12	A5	A5 a e b
	Totale componenti positivi della gestione (A)	85.489.074,67	87.600.937,32		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	512.701,35	520.645,92	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	19.792.087,65	11.863.698,71	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.524.218,85	1.552.904,57	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	32.327.952,85	43.378.054,51		
a	Trasferimenti correnti	31.480.260,25	41.640.102,36		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	617.504,85	1.414.514,44		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	230.187,75	323.437,71		
13	Personale	10.597.261,05	11.204.293,94	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	14.406.073,44	14.005.641,78	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	595.973,64	817.929,87	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	13.809.877,66	13.187.711,91	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	222,14	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-61.628,98	-15.570,43	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	7.161,54	416.415,10	B12	B12
17	Altri accantonamenti	100.263,15	257.238,21	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.075.216,46	991.647,59	B14	B14
	Totale componenti negativi della gestione (B)	80.281.307,36	84.174.969,90		
	DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	5.207.767,31	3.425.967,42		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	1.513.354,00	1.402.190,26	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	1.513.354,00	1.402.190,26		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	49.743,37	55.231,71	C16	C16
	Totale proventi finanziari	1.563.097,37	1.457.421,97		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.263.234,69	1.304.386,45	C17	C17
a	Interessi passivi	1.225.850,11	1.297.958,85		
b	Altri oneri finanziari	37.384,58	6.427,60		
	Totale oneri finanziari	1.263.234,69	1.304.386,45		
	Totale proventi ed oneri finanziari (C)	299.862,68	153.035,52		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					

PROVINCIA DI MODENA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Esercizio 2018	Esercizio 2017	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
22	Rivalutazioni	0,00	2.783.319,51	D18	D18
23	Svalutazioni	516,32	0,00	D19	D19
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-516,32	2.783.319,51		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	820.296,21	3.915.026,99		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	1.757.192,39	594.248,50		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	2.577.488,60	4.509.275,49		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	10.646,72	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.367.931,48	2.058.529,23		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	21.523,88	6.711,46		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	1.400.102,08	2.065.240,69		
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	1.177.386,52	2.444.034,80		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	6.684.500,19	8.806.357,25		
26	Imposte	551.213,36	631.088,76	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	6.133.286,83	8.175.268,49		
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		

PROVINCIA DI MODENA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		Esercizio 2018	Esercizio 2017	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	ATTIVO				
1	A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.460,01	4.841,32	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	12,69	23,21	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.735.650,24	15.940.915,06	BI6	BI6
9	Altre	172.652,26	3.964,49	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	15.918.775,20	15.949.744,08		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	252.312.434,14	256.568.437,10		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	252.312.434,14	256.568.437,10		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	120.663.872,37	105.849.381,32		
2.1	Terreni	2.550.775,01	1.253.121,99	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	115.206.845,65	102.089.155,03		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	292.880,36	29.314,69	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	262.663,09	184.921,40	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	59.406,81	27.577,20		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	43.641,78	52.032,39		
2.7	Mobili e arredi	495.974,49	426.753,76		
2.8	Infrastrutture	882.740,30	913.895,84		
	Altri beni materiali	868.944,88	872.609,02		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.651.208,36	16.906.226,91	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	384.627.514,87	379.324.045,33		
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	20.364.223,04	24.030.424,23	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	20.125.782,66	22.582.947,25	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	238.440,38	1.447.476,98		
2	Crediti verso	6.604,12	243,74	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	6.604,12	243,74	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	2.625.406,40	2.863.887,60	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	22.996.233,56	26.894.555,57		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	423.542.523,63	422.168.344,98		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	130.357,21	68.744,07	CI	CI
	Totale rimanenze	130.357,21	68.744,07		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	6.399.960,79	8.291.587,45		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		

PROVINCIA DI MODENA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		Esercizio 2018	Esercizio 2017	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
b	Altri crediti da tributi	6.399.960,79	8.291.587,45		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	21.140.987,56	28.868.882,26		
a	verso amministrazioni pubbliche	12.490.820,57	16.908.456,01		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CII2
c	imprese partecipate	588.556,16	5.124.780,53	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	8.061.610,83	6.835.645,72		
3	Verso clienti ed utenti	2.176.662,14	2.122.022,21	CII1	CII1
4	Altri crediti	3.531.826,35	3.573.902,14	CII5	CII5
a	verso l'erario	776.883,06	274.583,86		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	2.754.943,29	3.299.318,28		
	Totale crediti	33.249.436,84	42.856.394,06		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	Partecipazioni	0,04	0,04	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	1.158.763,73	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.158.763,77	0,04		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	34.976.432,22	36.688.058,77		
a	Istituto tesoriere	215.497,36	268.438,66		CIV1a
b	Presso Banca d'Italia	34.760.934,86	36.419.620,11		
2	Altri depositi bancari e postali	3.511.860,48	506.846,84	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	2.994,58	682,50	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	38.491.287,28	37.195.588,11		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	73.029.845,10	80.120.726,28		
	D) RATEI E RISCOINTI				
1	Ratei attivi	76.455,04	45.004,20	D	D
2	Risconti attivi	282.495,47	275.165,78	D	D
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	358.950,51	320.169,98		
	TOTALE DELL'ATTIVO	496.931.319,24	502.609.241,24		
	PASSIVO				
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	70.205.019,35	70.205.019,37	AI	AI
II	Riserve	99.095.872,48	88.962.312,67		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	87.691.813,04	78.410.289,16	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	11.167.124,06	10.315.088,13	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	Altre riserve indisponibili	236.935,38	236.935,38		
III	Risultato economico dell'esercizio	6.133.286,83	8.175.268,49	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	175.434.178,66	167.342.600,53		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	175.434.178,66	167.342.600,53		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	altri	965.997,51	917.811,07	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		

PROVINCIA DI MODENA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		Esercizio 2018	Esercizio 2017	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	965.997,51	917.811,07		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	572.875,28	404.124,06	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	572.875,28	404.124,06		
	<u>D) DEBITI (1)</u>				
1	Debiti da finanziamento	72.544.038,08	81.641.607,39		
a	prestiti obbligazionari	37.020.292,95	42.373.239,81	D1 e D2	D1
b	verso altre amministrazioni pubbliche	4.721.035,31	5.121.035,31		
c	verso banche e tesoriere	371.056,23	389.997,43	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	30.431.653,59	33.757.334,84	D5	
2	Debiti verso fornitori	8.019.898,06	6.679.581,55	D7	D6
3	Acconti	710.104,14	770.002,28	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	26.690.348,88	34.247.348,35		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	25.566.008,94	33.833.685,64		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	2.500,00	2.500,00	D10	D9
e	altri soggetti	1.121.839,94	411.162,71		
5	Altri debiti	7.554.040,09	7.638.727,32	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	482.155,01	563.128,20		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	38.239,87	29.346,89		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	7.033.645,21	7.046.252,23		
	TOTALE DEBITI (D)	115.518.429,25	130.977.266,89		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi	1.155.423,14	43.765,22	E	E
II	Risconti passivi	203.284.415,40	202.923.673,47	E	E
1	Contributi agli investimenti	203.269.963,23	202.903.944,98		
a	da altre amministrazioni pubbliche	169.666.123,35	170.256.515,81		
b	da altri soggetti	33.603.839,88	32.647.429,17		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	14.452,17	19.728,49		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	204.439.838,54	202.967.438,69		
	TOTALE DEL PASSIVO	496.931.319,24	502.609.241,24		
	<u>CONTI D'ORDINE</u>				
	1) Impegni su esercizi futuri	20.278.859,56	22.637.219,49		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	20.278.859,56	22.637.219,49		



Provincia di Modena

***Relazione sulla Gestione
Allegata al Bilancio Consolidato
del Gruppo Provincia di Modena
Esercizio 2018***

Allegato C1

1. Premessa

Il bilancio consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena è stato predisposto in applicazione all'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e dal DM 11 agosto 2017. Il D.Lgs. n. 118/2011 è stato nuovamente modificato nel corso del 2018 (con DM 29 agosto 2018), con l'inserimento di una appendice tecnica che esemplifica il metodo e le fasi di redazione del bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato della Provincia di Modena viene predisposto per il terzo anno, con riferimento all'esercizio 2018.

Il citato D.Lgs. 118/2011, nel testo vigente, prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 nonché agli schemi di bilancio consolidato di cui all'allegato 11.

Le società ed organismi oggetto di consolidamento per l'esercizio 2018, oltre alla Provincia di Modena ("capogruppo"), sono ACER Modena – Azienda Casa Emilia Romagna, Lepida Spa e Amo Spa – Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena Spa.

L'individuazione degli enti e delle società componenti il Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena e l'individuazione, fra questi, degli enti e società oggetto di consolidamento per l'esercizio 2018 sono state effettuate con Atto del Presidente n. 2 del 09.02.2019, sulla base dei criteri previsti dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato ed illustrati analiticamente nella Nota integrativa allegata.

La presente relazione espone sinteticamente l'andamento della gestione degli enti/società oggetto di consolidamento, sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci, ai quali si rinvia per ogni ulteriore approfondimento di dettaglio.

2. Provincia di Modena

Il presente paragrafo costituisce un estratto della relazione allegata al rendiconto del bilancio del Provincia di Modena per l'esercizio 2018, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 25 del 27.04.2019.

Il quadro delle risorse

Il 2018, come già gli ultimi anni, si è rivelato ancora un anno difficile, in quanto la confusa evoluzione del contesto normativo relativo a ruolo e funzioni delle province non ha avuto ancora alcuna soluzione.

Nonostante gli esiti referendari del 4 dicembre 2016, non sono state apportate modifiche sostanziali ne' alla legge 56/2014 e neppure alla legge regionale 13/2015. Per quanto riguarda la programmazione economico - finanziaria per la prima volta dall'entrata a regime dell'armonizzazione contabile la Provincia di Modena è riuscita ad approvare il bilancio pluriennale nel corso del mese di marzo. Il perpetuarsi dei tagli previsti dalla legge 190/2014 accompagnati ad una ulteriore serie di tagli alla finanza locale che si sommano alle manovre degli anni precedenti (dopo il DL 78 del 2010, il DL 95/2012 cd *Spending review* ha tagliato di 1,2 miliardi di euro i trasferimenti al comparto province, con la sostanziale cancellazione del Fondo Sperimentale di

Riequilibrio provinciale introdotto dal D. Lgs. 68/2011 in attuazione del cd “federalismo fiscale”, a seguire il legislatore ha emanato il DL 66/2014, la cosiddetta cd *Spending review* 2) ha limitato le attività alle quali l’ente è preposto. Questi tagli hanno pesato sul comparto province in modo molto più che proporzionale rispetto agli altri comparti degli enti locali; ciò in quanto il disegno del legislatore era, come noto, quello di un superamento – anche a livello costituzionale – delle province. Infatti, nel 2014, in attesa dell’approvazione delle necessarie modifiche costituzionali, è stata approvata la Legge Delrio (Legge 56 del 8 aprile 2014) che segna un riordino istituzionale volto a cambiare radicalmente il ruolo, se non l’esistenza stessa, degli enti provinciali.

Il combinato disposto dei tagli derivanti dal DL 66/2014 e di quelli ormai consolidati da precedenti normative avevano portato il contributo della Provincia alla finanza locale a trasferire allo Stato nel 2014 13 milioni di euro (4,5 milioni in più rispetto al 2013).

Ma il taglio più abnorme è stato quello disposto dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha sancito l’impossibilità di poter predisporre per anni il bilancio di previsione pluriennale in ottemperanza ai principi contabili contenuti nel decreto legislativo 118/2011 e che ha reso complicato il percorso di predisposizione del bilancio di previsione per l’anno 2018.

Per effetto della legge 205/2017 e del D. L. 50/2017 i tagli sopra citati sono stati di fatto lievemente edulcorati, e pertanto il versamento dovuto allo Stato ha assunto la misura per l’anno 2018 di euro 26.163.370,37.

Sul versante delle entrate, analizzando la tabella sotto riportata che riassume l’andamento delle entrate tributarie della Provincia di Modena nel quinquennio 2014-2018 si rileva un calo dal 2014 al 2015 e un incremento inaspettato nell’anno 2018, per effetto del gettito dell’IPT; tale incremento di gettito in realtà non rimane realmente a disposizione dell’ente, in quanto viene di fatto ritrasferito allo Stato centrale, a causa dei tagli di risorse subiti dall’ente come effetto delle manovre economiche sopra descritte. Nel 2018 rispetto al 2014 le entrate tributarie calano per effetto del calo dell’Rc auto. L’anno 2017 registra un’ulteriore incremento del gettito dell’imposta provinciale di trascrizione già in aumento nel 2016, segnale di una ripresa del mercato dell’auto.

Tabella 1 – Entrate tributarie della Provincia dal 2014 al 2018 (in migliaia di euro)

Tributi	2014	2015	2016	2017	2018
Addizionale su consumo energia elettrica	98	36	20	44	2
Imposta tutela dell’ambiente	4.995	4.957	4.693	5.109	5.218
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	19.807	21.573	23.712	25.657	26.796
Imposta provinciale RCAuto	30.257	28.884	27.854	27.645	27.743
Compartecipazione a tributi regionali	4.259	0	0		
Altre	0	0	0		1
Totale entrate tributarie	63.792	59.415	55.450	56.279	59.760

L’addizionale sul consumo di energia elettrica è stata azzerata e sostituita dai fondi perequativi provinciali (anch’essi non più introitati). Si continuano a introitare somme non significative in relazione a situazioni pendenti precedenti all’anno 2014.

L’imposta sulla Rc auto. L’aumento dell’aliquota dal 12,5% al 16% deciso dall’ente a partire dal 2012 non ha subito prodotto per intero gli effetti stimati, a causa della crisi. Dal 2014 al 2017 si è registrato un sensibile progressivo calo, meno accentuato per l’anno 2017. Nel corso dell’anno 2018 si è registrato un lieve incremento rispetto all’anno precedente.

L’imposta di trascrizione IPT aumenta progressivamente nel quinquennio 2014-2018. Il dato riflette

la ripresa del mercato dell'auto. In particolare l'incremento percentuale maggiore si è registrato sia nell'anno 2017 che nell'anno 2018, anche se in quest'ultimo anno si è rilevato un calo di nuove immatricolazioni e un forte incremento dei passaggi di proprietà di auto usate. I primi dati dell'anno 2019 fanno pensare ad una lieve flessione. Gli introiti hanno registrato un incremento nell'ultimo anno di oltre il 4% rispetto all'anno precedente.

L'Imposta sulla tutela ambientale (in proporzione al gettito della tassa/tariffa sui rifiuti applicata dai comuni), risulta nel periodo di riferimento in lieve ma costante crescita per effetto delle dinamiche inflattive. Le complicate vicende della tassa sui rifiuti hanno però reso impossibile continuare ad utilizzare il criterio di cassa per gli accertamenti, in quanto gli stessi Comuni titolari dell'imposta sono rimasti in balia, di norme statali tanto assurde quanto contraddittorie, che non hanno permesso di completare le riscossioni nell'anno di competenza.

Per quanto concerne le entrate correnti da trasferimenti, i trasferimenti dello Stato sono in calo per ragioni di carattere tecnico dovute alla diversa contabilizzazione dei tagli e del contestuale riversamento da parte dello Stato dei trasferimenti per l'esercizio delle funzioni fondamentali evidenziati nella tabella seguente, sono trasferimenti con particolare riferimento all'ultimo biennio o a specifica destinazione o contributi per le funzioni fondamentali per effetto del D. L. 50/2017 sulla base del quale parte dei trasferimenti dallo Stato sono stati resi neutri da un minor onere di egual importo che la Provincia di Modena avrebbe dovuto versare all'erario. Dal 2013 calano i trasferimenti regionali in quanto quelli senza vincolo di destinazione sono stati riallocati contabilmente tra le entrate tributarie, per le motivazioni espresse in precedenza. Diminuiscono però anche i trasferimenti regionali con vincolo di destinazione: ciò è dovuto sia alla forte contrazione delle risorse a disposizione delle regioni che si riverbera anche sui trasferimenti alle province, sia alla conclusione del settennio di programmazione dei fondi strutturali europei che transitano dai bilanci regionali. Da segnalare lo sforzo della regione per la copertura delle spese per funzioni delegate per l'anno 2015 (spese di funzionamento e spese di personale). Nell'anno 2016 a seguito del trasferimento delle funzioni alla Regione Emilia-Romagna per effetto della legge 13/2015 calano i trasferimenti in quanto il personale e parte delle spese di funzionamento sono a carico della regione medesima e dal 2017 progressivamente diminuiscono ulteriormente.

Tabella 2 - Entrate correnti per trasferimenti, della Provincia, dal 2014 al 2018 (in migliaia di euro)

Categorie	2014	2015	2016	2017	2018
Trasferimenti dallo Stato	730	1.578	8.797	8.259	306
Trasferimenti dalla Regione	15.249	24.138	8.259	7.842	4.925
Trasferimenti da altri enti	605	703	682	31	504
Totale entrate da trasferimenti	15.588	26.419	17.738	16.132	5.735

Dall'anno 2016 vige secondo i dettami del decreto legislativo 118/2011 un nuovo criterio di classificazione di questa tipologia di entrata. Al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati con quelli degli anni precedenti il prospetto è rappresentato secondo i principi precedenti. Va segnalato in ogni caso che dal 2014, aumentano le entrate da utili in quanto dal menzionato anno i dividendi distribuiti da Autobrennero Spa sono tutti incamerati nel bilancio della Provincia. Nell'anno 2018 sono stati distribuiti dividendi maggiori di circa 100mila euro.

Tabella 3 – Entrate extratributarie della Provincia dal 2014 al 2018 (in migliaia di euro)

Categorie	2014	2015	2016	2017	2018
I – Vendita di beni e servizi e proventi gest. beni	527	813	620	1.378	1.127
II - Proventi dall'attività di controllo	744	643	820	580	239
III - Interessi su anticipazioni e crediti	24	16	13	0	7
IV - Utili netti aziende speciali e partecipate e dividendi società	1.302	1.400	1.400	1.402	1.513
V - Proventi diversi	2.232	1.850	916	879	997
Totale	4.831	4.722	3.769	4.239	3.883

Sul versante delle spese anche nel 2018 l'amministrazione ha continuato a mettere in atto tutta una serie di politiche ed azioni volte al contenimento della spesa corrente, per far fronte ai tagli imposti dalle manovre economiche succedutesi negli ultimi anni.

La spesa per interessi passivi su mutui e prestiti risente, oltre che del calo dei tassi di interesse degli ultimi anni, anche dello slittamento della rata dei mutui contratti con la Cassa DDPP (compresi gli interessi) concessa agli enti colpiti dal sisma del 2012. Tale misura non è stata reiterata per l'anno 2019

Anche le spese di gestione generale si riducono notevolmente, tanto più se si tiene conto delle dinamiche inflative che pure incidono sull'acquisizione di beni e servizi da parte dell'Ente.

La spesa corrente maggiormente rilevante costantemente in aumento, che si è stabilizzata con riferimento all'anno 2017 e che risulta in calo per l'anno 2018 è relativa ai trasferimenti della Provincia a favore dello Stato. Si tratta del cosiddetto "federalismo al contrario" per cui ogni volta che vengono emanate norme volte a ridurre i trasferimenti dello Stato nei confronti delle autonomie locali, la Provincia di Modena finisce non col ricevere meno risorse ma con il riversare una maggiore quota dei propri tributi allo Stato. Il fenomeno è certamente rilevante, se si pensa che nel quinquennio si è passati da una spesa di 3,7 milioni nel 2009 ad una spesa di poco più di 37 milioni di euro nel 2016 e nel 2017 per poi calare fino ad euro 26 milioni nel 2018.

ANNO	RIMBORSO ALLO STATO - QUOTA ANNUALE
2012	2.334.488
2013	8.458.577
2014	13.063.000
2015	28.264.826
2016	37.667.281
2017	37.863.477
2018	26.163.370

L'indebitamento è stato ulteriormente ridotto e nel quadriennio 2014-2018, non sono stati contratti nuovi prestiti.

Tabella 5 – Debito residuo della Provincia al 31.12 (in migliaia di euro – al netto del debito residuo con lo Stato per circa 6,3 milioni di euro ai sensi dell’art. 31 legge 289/2002)

	2014	2015	2016	2017	2018
Mutui	38.749	38.038	35.198	33.066	30.431
Buoni Obbligazionari (BOP)	57.376	52.545	47.546	42.374	37.021
Totale	95.737	90.583	82.744	75.440	67.452

E’ doveroso, e motivo di soddisfazione per l’amministrazione provinciale, segnalare che anche nel 2018 i pagamenti, compresi quelli in conto capitale, sono stati regolarmente effettuati nei tempi contrattualmente previsti.

Si segnala che le spese impegnate in c/capitale per l’anno 2018 ammontano ad euro 16.240.967,30 e ad euro 19.830.057,41 affluite nel fondo pluriennale vincolato e pertanto relative a opere iniziate ma non ancora terminate. Infine, si rende noto che l’Ente ha rispettato, per l’anno 2017, le disposizioni relative al pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno).

In merito al riaccertamento ordinario dei residui si rimanda all'atto del Presidente n. 41 del 19/3/2018 validato con parere favorevole dal collegio dei revisori con proprio verbale n. 4 del 16/3/2018.

Le principali risultanze dell'amministrazione sono riepilogate nel prospetto seguente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				36.688.058,77
RISCOSSIONI	(+)	20.957.190,98	74.185.679,40	95.142.870,38
PAGAMENTI	(-)	39.530.391,18	57.324.105,75	96.854.496,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			34.976.432,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			34.976.432,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	16.822.993,44	12.010.968,59	28.833.962,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.250.047,12	31.987.762,39	33.237.809,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.071.449,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			18.058.060,15

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)		10.443.075,18
--	------------	--	----------------------

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018			285.423,82
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			0,00
Fondo perdite società partecipate			3.551,62
Fondo contenzioso			152.300,00
Altri accantonamenti			98.279,18
Totale parte accantonata B)			539.554,62
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			73.428,38
Vincoli derivanti da trasferimenti			647.060,85
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			105.254,02
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			2.598.102,89
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			3.423.846,14
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			39.411,20
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			6.440.263,22

L'esercizio 2018 si è chiuso pertanto con un avanzo di amministrazione positivo per euro 10.443.075,18 di cui euro 3.423.846,14 di avanzo vincolato, euro 539.554,62 di parte accantonata ed euro 39.411,20 di parte destinata agli investimenti.

La parte disponibile è pari ad euro 6.440.263,22. Tale disponibilità deriva in parte dal ritardo con il quale è stato approvato il bilancio di previsione, per le note cause che prescindono da responsabilità della Provincia, e conseguentemente dall'impossibilità di programmazione e di messa in opera dei lavori. Ulteriori due cause sono imputabili all'incremento inaspettato degli introiti dell'IPT e l'insufficienza delle risorse umane operanti nel contesto delle opere pubbliche in relazione ai reiterati blocchi delle assunzioni. Pur nelle difficoltà derivanti da quanto esposto la Provincia di Modena ha impegnato somme in c/capitale per euro 15.814.383,63 ed ha iniziato opere per euro 18.058.060,15 (fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale).

Il dettaglio relativo all'avanzo accantonato con il confronto con l'anno precedente risulta essere il seguente:

	Fondi 2017	Fondi 2018
Fondo crediti dubbia esigibilità	394.625,80	285.423,82
Fondo partecipate	11.841,34	3.551,62
Fondo rischi legali	145.138,46	152.300,00
Fondo rinnovi contrattuali	257.238,21	40.000,00
Incentivi funzioni tecniche max. 2% (art.113 D.Lgs. 50/16)	42.784,83	58.279,18
	851.628,64	539.554,62

Per quanto riguarda la contabilità economico-patrimoniale, con il rendiconto 2018 (terzo consuntivo economico - patrimoniale approvato secondo il nuovo principio contabile armonizzato) è proseguita l'attività di perfezionamento nella implementazione dei nuovi principi armonizzati.

Nella Nota integrativa allegata alla presente relazione, e in particolare nelle tabelle finali della Nota, sono riportati i principali dati del bilancio economico - patrimoniale della Provincia per gli esercizi 2017 e 2018.

3. AMO – Agenzia per la mobilità

La società esercita le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale previste dalla L.R. Emilia - Romagna 2 ottobre 1998, n. 30, e promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando le esigenze dei cittadini con il rispetto dell'ambiente.

In particolare, la società svolge - per conto degli enti locali della provincia di Modena - le seguenti attività previste dallo statuto:

- la programmazione operativa e la progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino provinciale;
- la progettazione e l'organizzazione della mobilità complessiva e di servizi complementari, quali ad esempio i parcheggi e la sosta, i sistemi di controllo del traffico e di preferenziamento semaforico, i servizi di collegamento tra i parcheggi di interscambio e i centri di interesse collettivo, l'accesso ai centri urbani e i relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo, le reti telematiche di centralizzazione e controllo dei servizi;
- la progettazione e l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico e trasporto disabili;
- lo svolgimento di studi, ricerche, consulenze ed assistenza tecnica, amministrativa contabile e finanziaria agli Enti locali soci e ad altri soggetti operanti nel settore della mobilità;
- la progettazione, d'intesa con gli Enti locali territorialmente competenti ed in coordinamento con le proposte regionali, di sistemi di trasporto di qualsiasi natura e dei relativi investimenti nel territorio provinciale, tenendo conto degli assetti territoriali, urbanistici e dello sviluppo degli insediamenti abitativi, produttivi e sociali;
- la progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità, quali ad esempio reti, depositi, autostazioni, impianti, fermate;
- la promozione delle attività necessarie ad assicurare un processo di costante miglioramento del servizio di trasporto pubblico e della mobilità;
- la progettazione e gestione della zonizzazione del territorio ai fini tariffari, del conseguente sistema tariffario e dell'eventuale attività di riparto (clearing);
- l'attuazione della politica tariffaria, in conformità delle determinazioni dei competenti Enti;
- la gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente;
- la definizione ed il perfezionamento dei contratti di servizio, nonché il controllo del rispetto delle obbligazioni in esso contenute;
- ogni altra funzione assegnata dagli Enti locali soci, con esclusione della gestione dei servizi autofilotraviari.

In sintesi, la società assume le funzioni di Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di cui alla L.R. n. 30/98 e s.m.i (di attuazione del D.Lgs. 422/1997). La società è partecipata al 100% da tutti i comuni e dalla Provincia del territorio di Modena e svolge per conto degli enti territoriali soci le funzioni amministrative in materia di TPL ed è proprietaria delle infrastrutture dedicate al TPL, nonché gestisce i rapporti con la società affidataria del servizio di TPL.

L'art. 1 dello statuto sociale prevede che le azioni della società, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge regionale 30/1998, siano possedute esclusivamente dagli enti locali della provincia di Modena.

La società ha come socio di riferimento il Comune di Modena che detiene il 45% delle azioni di AMO e per questo esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria della società ai sensi dell'art. 2359, comma 1°, n. 2, c.c.

La società recepisce con proprio atto gli obiettivi individuati dal Comune di Modena sul complesso delle spese di funzionamento. La Provincia di Modena è comunque parte attiva nella

determinazione degli obiettivi strategici e gestionali della società, nonché nella verifica del loro raggiungimento.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2018 dell'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena (AMO) riporta un risultato positivo pari a € 101.031,00, che l'Assemblea ha deliberato di accantonare per il 5% a riserva legale, e il restante a riserva straordinaria.

3.1 Relazione sulla gestione

L'equilibrio di bilancio, conseguito anche nel 2018, è frutto di una costante e attenta gestione dei fattori di spesa, correlati ad una programmazione dei servizi, rivisitata più volte durante l'anno, per ricercare le modifiche possibili, ma entro una logica di sostenibilità tecnico-economica. Per il 2018 vanno sottolineati questi elementi:

- il costo per gli Amministratori e per il Collegio Sindacale si è ulteriormente ridotto in corso d'anno. Il Collegio Sindacale è stato riletto dall'Assemblea nel 2018, con una riduzione del compenso del 12% come richiesto negli obiettivi 2018 definiti dal Comune di Modena.
- in applicazione del Decreto Legge n. 95/2012, dal 1/1/2015 l'indennità dell'Amministratore Unico era stata ridotta del 20% (da € 41.324 a € 33.059 lordi). Le spese di rappresentanza sono di modesta entità e non significative.
- il costo del personale nel 2018, dopo la consistente riduzione registrata dal bilancio al 31/12/2017, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.
- permane, a seguito del terremoto 2012, l'inagibilità di 5 depositi (4 dei quali demoliti), con la conseguenza sia della riduzione degli affitti percepiti che della sicurezza dei mezzi lasciati meno custoditi;
- sono stati realizzati alcuni interventi "sartoriali" di riprogrammazione del servizio resi necessari dalla conferma del trend di crescita della popolazione studentesca; nello specifico nell'ambito della flessibilità contrattuale con il Gestore sono stati attuati alcuni "rinforzi" ai servizi nelle ore di punta dei collegamenti scolastici che hanno evidenziato problemi di sovraffollamento, anche con l'inserimento di mezzi di maggiori dimensioni 18/14 metri messi a disposizione dal Gestore.

L'Agenzia si conferma una società solida e trasparente, con i conti in ordine e pienamente rispettosa dei requisiti richiesti alle società partecipate secondo quanto disposto dal D.Lgs. n° 175/2016 e s.m.e.i. (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – d'ora in avanti "TUSP").

Il valore della produzione nel 2018 si è attestato a € 28.367.671,51 con un leggero decremento rispetto al 2017, in cui era di € 28.597.279,26.

Anche i costi della produzione registrano un analogo andamento, attestandosi a € 28.249.186,92 nel 2018, in diminuzione rispetto al 2017, in cui erano stati € 28.536.136,78.

I livelli del valore e dei costi della produzione sono in crescita. L'utile dell'esercizio, pari a € 101.031,00, è nella media degli ultimi anni; questo non rappresenta un automatismo, ma la conferma che solo con una attenta gestione si consegue un risultato positivo: questo deve essere inteso più che un "utile" come un sostanziale equilibrio di bilancio.

Il consuntivo chilometrico dei servizi finanziati per l'anno 2018 è pari a 12.296.141 vett*km con un leggero scostamento rispetto ai servizi programmati (- 103.322 vett*km.) e rispetto all'anno precedente (+ 95.944 vett*km).

Il trend degli introiti tariffari risulta essere positivo, si registra un ulteriore lieve incremento del numero dei viaggiatori paganti, che risultano essere 13.899.057.

Andamento della gestione e attività svolte nel 2018

L'11 dicembre 2017 a Bologna presso la sede della Regione Emilia-Romagna, è stato stipulato il Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale 2018/2020 con l'adesione di tutti i principali attori del sistema TPL regionale.

I principali obiettivi assegnati dal PAIR 2020 e dal Patto a tutti i sottoscrittori sono: 1) Aumentare del 10% i passeggeri trasportati su gomma; 2) aumentare del 20% i passeggeri trasportati su ferro; incrementare la quota di spostamenti in bicicletta fino a raggiungere il 20% di quelli totali.

Il 31 luglio 2018 le Agenzie per la Mobilità di Modena e di Reggio Emilia, anche in attuazione del Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale 2018/2020, hanno stipulato la “Convenzione per l’istituzione e la regolamentazione della cooperazione nella gestione delle funzioni proprie delle Agenzie Locali per la Mobilità di Modena e Reggio Emilia nell’ambito ottimale Secchia - Panaro”. La collaborazione tra le due Agenzie era stata avviata già da alcuni anni su aspetti specifici, come la manutenzione delle infrastrutture di fermata dei bus e le indagini di Customer Satisfaction.

Con la Convenzione si estende, consolida e amplia l’ambito di cooperazione tra le due Società e si creano sinergie che puntano a rafforzare reciprocamente attività nevralgiche delle strutture, come la programmazione operativa dei servizi, che procederà in maniera integrata. L’obiettivo comune è quello di massimizzare l’efficienza e l’economicità dei rispettivi ambiti di azione, valorizzando le eccellenze di ognuno.

La Convenzione tra le due società si pone inoltre l’obiettivo di lavorare da subito sull’Ambito ottimale "Secchia - Panaro" definito dalla Regione, predisponendo quindi un’unica Gara per l’affidamento dei servizi di trasporto pubblico nei bacini di Modena e Reggio Emilia.

Nel secondo semestre dell’anno 2018 le due Agenzie hanno lavorato insieme alla costruzione dell’Accordo di Mandato e al Cronoprogramma, per la svolgimento della Gara di Ambito.

L’Accordo regola i rapporti fra le due società in merito alla gestione della procedura di gara per l’affidamento del servizio di TPL, individuando aMo quale capofila del progetto e stazione appaltante e il Direttore di aMo quale Responsabile del Procedimento, e disciplinando il funzionamento del Comitato di Coordinamento quale organismo che ha la funzione di incaricare la società mandataria di predisporre gli elementi essenziali della gara.

A dicembre 2018 i Soci dell’Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia hanno deciso di rinviare l’approvazione dell’Accordo di Mandato per consentire un ulteriore approfondimento dei contenuti del documento.

Tale decisione dell’Agenzia di Reggio Emilia ha prodotto una situazione di “stallo”.

Il Comitato Permanente sulla Mobilità della provincia di Modena, a fronte dell’ennesimo rinvio della decisione in merito all’avvio delle procedure di gara, ha espresso una forte preoccupazione rispetto all’esito del percorso di “gestione associata” della gara a bacino unico Modena - Reggio Emilia.

L’Assemblea dei Soci di aMo riunitasi in data 16 gennaio 2019, prendendo atto del rinvio della sottoscrizione dell’Accordo di Mandato tra le due Agenzie, ha fatto presente alla Regione l’oggettiva difficoltà di disporre ulteriori proroghe tecniche e/o di affidare direttamente il servizio in caso di emergenza, come disposto dall’art. 5, par. 4, del Regolamento CE n. 1370/2007 del 23/10/2007, tenuto anche conto della imminente scadenza del 31/12/2019 fissata dal citato Regolamento per il passaggio dagli affidamenti diretti dei servizi TPL agli affidamenti mediante gara. L’Agenzia per la mobilità di Modena sarebbe nelle condizioni di avviare le procedure di gara nel bacino provinciale di Modena già nei primi mesi del 2019 e, per tale motivo, su indicazione del Comitato Permanente sulla Mobilità di Modena, ha provveduto in data 21 dicembre 2018 ad inviare alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea (GUCE) per la pubblicazione un nuovo Avviso di Preinformazione, come stabilito dall’art. 7 del suddetto Regolamento CE n. 1370/2007.

In attuazione del Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale 2018/2020, la Regione, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1403 del 27/08/2018, ha realizzato, dal 1° settembre 2018, l’iniziativa “Mi Muovo in città” che attua l’integrazione tariffaria tra servizi ferroviari e servizi TPL autofiloviari in area urbana, offerti gratuitamente a chi possiede un abbonamento ferroviario superiore ai 10 km o superiore a 1 zona con origine e/o destinazione nelle 13 città dell’Emilia-Romagna con più di 50 mila abitanti: Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Ferrara, Ravenna, Cesena, Forlì, Rimini, Carpi, Faenza, Imola.

La Regione con la sopracitata DGR 1403/2018, ha individuato quali assegnatari dei contributi regionali a norma dell'art. 33, comma 1, lett. b) bis le Agenzie locali per la mobilità, tenute a trasferirli alle Società titolari del Contratto di servizio di trasporto pubblico, definendo altresì le modalità di concessione dei contributi regionali e di rendicontazione dei dati di monitoraggio.

Rapporto con il Gestore

Dal 1/1/2012 il gestore del servizio nella realtà del bacino modenese è SETA Spa (Società Emiliana Trasporti Auto filoviari). Il Contratto di Servizio, che scadeva il 31/12/2017, è stato prorogato anche per il 2018 con lo stesso corrispettivo ed un leggero adeguamento di alcune regole contrattuali. Per il 2018 il corrispettivo vett/Km è di € 2,00979.

Il 2018 si chiude con un leggero aumento del corrispettivo al Gestore rispetto al 2017 pari a circa 100.000 euro, principalmente dovuto all'aumento di servizi svolti, mentre nel quinquennio 2014-2018 rispetto al 2014 il calo è del 1,2%, con una riduzione del corrispettivo di circa 300.000 euro.

Alcuni aspetti significativi dell'attività di AMO:

▪ **Rapporto con EE.LL.**

È stata ribadito il ruolo strategico del Comitato Permanente sulla Mobilità, costituito dai Comuni capidistretto, che nel 2018 si è riunito 5 volte. È in quella sede che si confrontano e si impostano le linee fondamentali di programmazione dei servizi, delle politiche tariffarie e del piano degli investimenti.

▪ **Rapporto con il Comitato Consultivo degli Utenti**

Dopo le dimissioni nel 2013 non è stato rinnovato. Alcuni Comuni, a partire dal capoluogo, hanno insediato Tavoli e/o Comitati Comunali per la Mobilità, a cui aMo è di norma invitata, per discutere delle problematiche locali.

▪ **Tariffe**

Nel corso del 2018 non si sono verificate variazioni nelle tariffe in vigore per le varie tipologie di servizi.

Nel corso del 2018, la Regione Emilia-Romagna con la delibera 1775/18 ha assegnato alle Agenzie locali per la mobilità contributi per iniziative di incremento e qualificazione del trasporto pubblico locale nelle aree marginali e di montagna.

▪ **Servizi ferroviari e loro integrazione col TPL**

L'entrata a regime del nuovo contratto di servizio non ha ancora prodotto un significativo rinnovo del materiale rotabile (assolutamente inadeguato quello di alcune tratte modenesi) ed una migliore integrazione tariffaria tra ferro e gomma, anche se gli impegni previsti dal Patto per la Mobilità sono validi a partire dal 2018. Sono continuati i ritardi e le soppressioni di corse nelle linee regionali, in particolare sulle tratte Modena-Carpi e Modena-Sassuolo, disservizi denunciati da gruppi di pendolari che hanno prodotto ripetuti disagi, principalmente attribuibili a guasti sulla linea e al materiale rotabile.

Per la Modena Sassuolo, in vista del rinnovo del materiale rotabile che dovrebbe avvenire nel secondo semestre del 2019, la Regione ha convocato una serie di riunioni tecniche con Fer Srl e Tper SpA, che hanno visto anche il coinvolgimento di aMo, tese a valutare una modifica strutturale dell'orario per stabilizzarlo e renderlo meno vulnerabile alle problematiche derivanti dalla linea e dal materiale rotabile.

▪ **Rapporto con le altre Agenzie della Mobilità**

Nel 2018 sono proseguite le relazioni tra le Agenzie di Modena e di Reggio Emilia, senza però procedere verso la fusione. Soprattutto con l'Agenzia di Reggio Emilia si sono consolidati gli ambiti di lavoro comune (indagine sulla soddisfazione degli utenti; servizio comune per la

manutenzione delle fermate). Si è sviluppato l'accordo di collaborazione con l'Agenzia di Parma in materia filoviaria. Continua il consolidato rapporto di coordinamento in atto tra tutte le Agenzie per la mobilità regionale, attraverso ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità Associate). Dal 2016 il coordinamento è stato assunto dall'Agenzia di Parma.

▪ **Piano delle opere e degli investimenti**

Nella Assemblea dei Soci del 30 maggio 2018 è stato approvato il nuovo Piano Triennale 2018-2020 delle Opere e degli Investimenti della società.

Piano di Ricostruzione patrimonio immobiliare danneggiato dal sisma del 2012: stato di attuazione

Gli eventi sismici del maggio 2012 hanno determinato l'inagibilità dei depositi bus di Finale Emilia, Mirandola, Camposanto, Concordia e Novi, arrecando un danno al patrimonio immobiliare della società stimato dai periti incaricati da aMo in 2.506.265 €, risarcito con un indennizzo pari a 1.415.000 €.

In merito al sito di **Mirandola**, nel corso del 2018, è stato stipulato tra il Comune di Mirandola e aMo l'atto di costituzione del diritto di superficie sul terreno di oltre 10.000 mq. collocato in Via 29 Maggio, adiacente il nuovo Polo Scolastico. Il diritto di superficie è stato concesso dal Comune di Mirandola ad aMo a titolo gratuito. Al termine delle procedure di gara è stato inoltre stipulato il contratto di appalto.

Per quanto riguarda il sito di **Finale Emilia**, nel corso del 2018 sono stati ultimati i lavori di ricostruzione del deposito bus.

▪ **Infrastrutture e Patrimonio: opere realizzate nel 2018**

Rete Filoviaria:

- a) E' stata definita la progettazione esecutiva del sistema di protezione e sorveglianza linea filoviaria (PLF); sono in fase di avvio le procedure di gara per l'affidamento dei lavori e delle forniture.
- b) Il riassetto del capolinea Zodiaco della linea filoviaria n. 11 è sospeso a seguito della forzosa interruzione del cantiere dei lavori stradali di riassetto delle urbanizzazioni nell'area.
- c) La riqualificazione filoviaria di Via Canaletto Sud è compresa nelle opere programmate nel Progetto Nazionale Periferie – Rigenerazione e Riqualificazione Urbana, che nel corso del 2018 ha subito un ritardo nelle cantierizzazioni ad opera del nuovo Governo nazionale; il processo è ora ripartito e il cantiere filoviario dovrebbe completarsi entro il biennio 2019-2020.
- d) Nel 2018, su richiesta del Comune di Modena, è stata studiata la fattibilità della delocalizzazione della SSE di Via Buon Pastore (area ex AMCM), allo scopo di agevolare la piena riqualificazione del comparto urbanistico strategico.

Sede aMo – SETA di Modena

E' stata eseguita la bonifica degli impianti aeraulici presenti nella palazzina uffici di Strada S. Anna, come richiesto nel rispetto del regolamento per la certificazione dei sistemi di gestione. Nel corso dell'anno 2018 sono stati affidati i lavori di miglioramento antisismico dell'officina di Modena ed è stato iniziato il cantiere di fornitura ed installazione della carpenteria metallica propedeutica alla formazione dei ritegni sismici tra i nodi strutturali dell'immobile.

Deposito bus di Carpi

Nel 2018, allo scopo di garantire una migliore protezione del complesso immobiliare, è stata realizzata la nuova recinzione perimetrale con gestione degli accessi mediante transponder, inoltre sono state avviate le ricerche di mercato per il rinnovo integrale del sistema dei portoni di accesso all'immobile.

Autostazione di Pavullo

Nel corso del 2018, conseguentemente alla dismissione del distributore di gasolio presente nell'area ex officina/deposito sita in via Marchiani (attualmente autostazione), sono stati eseguiti interventi straordinari di bonifica delle vecchie cisterne e opere complementari di sistemazione delle aree attigue.

Nuovo Terminal Bus di Nonantola

A settembre 2018 è entrato in esercizio il nuovo Terminal bus di Nonantola.

Adeguamenti capilinea urbani di Modena

In accordo con il Comune di Modena e con SETA, sono stati realizzati lavori di adeguamento infrastrutturale di alcuni capilinea del servizio urbano di Modena. Nello specifico il capolinea della linea 3 in Via Nonantolana e il Terminal del Polo Scolastico di Viale Leonardo da Vinci sono stati dotati anche di nuovi servizi igienici ad uso esclusivo del personale viaggiante del gestore del servizio TPL.

Mobility management e mobilità sostenibile

Prosegue l'attività che l'Agenzia sviluppa sul territorio modenese in relazione ad azioni di mobility management e di realizzazione di iniziative sulla mobilità sostenibile a supporto e in collaborazione con gli Enti Locali soci.

Si consolidano, nel 2018, le attività e iniziative di supporto ai mobility manager aziendali.

Prosegue il progetto "MO.SSA" - mobilità sistematica sostenibile aziendale - rivolta alle aziende operanti sul territorio provinciale modenese.

Progetti europei

Nel corso del 2018 aMo ha proseguito le proprie attività nell'ambito del progetto europeo RUMOBIL al quale aMo partecipa assieme ad altri 13 partner europei appartenenti a Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Germania, Polonia, Croazia e Italia con il Ministero dello sviluppo regionale dell'Alta Sassonia, come capofila.

RUMOBIL è un progetto del programma Central Europe che si pone come obiettivo quello di sperimentare soluzioni tecnologiche e infrastrutturali per migliorare la pianificazione e il coordinamento di sistemi di trasporto regionali per una migliore connessione alle reti di trasporto nazionali ed europee.

Rapporto con gli utenti

aMo tratta in proprio e risponde alle segnalazioni degli utenti, pervenute direttamente o per mezzo del Gestore e degli Enti locali, che riguardano la programmazione del servizio o lo stato delle infrastrutture di fermata. Si tratta di un'attività preziosa, che consente di avere un riscontro diretto dal territorio sullo stato del servizio, e talvolta di intervenire con modifiche puntuali atte a migliorarne la fruibilità. Nell'anno 2018 le segnalazioni trattate sono state 310.

Abbonamenti agevolati

Anche nel 2018 sono state attuate agevolazioni tariffarie per le categorie speciali a basso reddito.

4. ACER – Azienda casa Emilia Romagna della Provincia di Modena

La sezione comprende un'esposizione dei principali eventi verificatisi e il risultato realizzato dall'ACER nell'esercizio 2018.

I dati riportati costituiscono un estratto della relazione allegata al Bilancio Consuntivo 2018, approvato con deliberazione n. 26 del 29/04/2019 dal Consiglio di Amministrazione di ACER.

L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Modena, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e di proprio Statuto. Come previsto dalla stessa legge Regionale 24 del 2001, l'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la stessa Amministrazione Provinciale, la Regione, lo Stato, o altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

L'ACER svolge quali compiti istituzionali le seguenti attività:

- a) la gestione di patrimoni immobiliari, propri ed altrui, ivi compresi gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni; l'attività di gestione condominiale;
- b) la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; la realizzazione di detti interventi per conto degli enti locali e di altri enti pubblici e privati;
- c) la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e lo sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione;
- d) la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione;
- e) la prestazione di servizi integrati per la realizzazione e la successiva gestione di interventi in campo energetico;
- f) la funzione di Centrale di Committenza, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli altri enti pubblici, titolari della proprietà e dei finanziamenti;
- g) ogni altra attività inerente alle politiche abitative ad essa affidate dalla Conferenza degli Enti.

ACER gestisce il patrimonio proprio e altrui, quest'ultimo tramite contratti di convenzione o concessione. Per il periodo 2014-2018 i contratti di concessione sono 42 mentre 3 sono quelli in convenzione.

ACER gestisce alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), alloggi pubblici destinati ad edilizia sociale (ERS), alloggi di proprietà privata messi a disposizione di nuclei terremotati (Ordinanze Commissario Regionale), nonché autorimesse e negozi per un complessivo di oltre 7.600 unità immobiliari.

La Provincia di Modena ha affidato alla gestione di ACER per il tramite di un contratto di servizio di concessione n. 38 unità immobiliari (fra alloggi e autorimesse) di proprietà della Provincia.

4.1 Relazione sulla gestione

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato positivo di € 6.643, che la Conferenza degli Enti ha deliberato di destinare integralmente ad altre Riserve, in quanto il fondo di riserva ha già raggiunto il 5% del fondo di dotazione.

Gli introiti fatturati per canoni su alloggi propri, dei Comuni e di altri Enti gestiti con contratti di convenzione e di concessione nel 2018 in numero complessivo di 7.085 sono stati 12.299.608. Il valore della produzione nel conto economico è di € 13.539.443 mentre i costi di produzione si attestano in € 13.435.375, i proventi e oneri finanziari ammontano a € 27.255, le imposte sul reddito di esercizio sono pari a € 124.680.

A chiusura della gestione 2018 l'utile dell'azienda risulta di Euro 6.643 e deriva dalla gestione sia del patrimonio in concessione/convenzione che di quello di dotazione (alloggi, garage e negozi).

Il residuo attivo a credito dei Comuni per la gestione dei contratti di concessione è stato nell'anno 2018 di Euro 2.2318.707 mentre quello dei 3 Comuni in convenzione è pari a Euro 700.422 complessivamente quindi pari a Euro 3.019.129.

Nel 2018 le risorse da canoni destinate all'ERP sono state € 9.870.114; il compenso riconosciuto ad ACER rappresenta circa il 30%, i costi relativi alla proprietà degli alloggi per manutenzione ordinaria, straordinaria e di ripristino ecc. corrispondono al 39 % mentre le risorse residue a disposizione per le politiche abitative come da art.36 Lg.24/2001 ammontano a € 2.958.754 corrispondenti al 30%.

Nel 2018 gli interventi manutentivi con entrate da canoni ERP di proprietà degli enti locali (6.083 alloggi) sono stati pari a euro 4.747.353, quelli realizzati con altre fonti (fondi sisma 3201 e contributi regionali e nazionali) euro 3.490.860.

E' ancora attivo il supporto fornito ai Comuni interessati dal sisma 2012 per la riparazione, ricostruzione, acquisto alloggi con finanziamenti regionali e per la gestione di alloggi messi a disposizione da privati per nuclei terremotati finanziati con Ord. 25 e 26 del Commissario Regionale, gestione che ad oggi risulta essere di n. 103 alloggi. Già dal 2016 Acer è stato a fianco, ed anzi proponente con valutazioni e simulazioni, degli Enti Provinciali al Tavolo di Concertazione e della Regione per addivenire alla definizione ed applicazione dei nuovi canoni (Del.Reg.739/2017).

Una delle attività principali di ACER è l'attenzione ai recuperi di canoni che sono la base per sostenere l'intera attività; a livello legale sono aumentate le azioni intraprese per permettere il rientro di una morosità che si mantiene ancora elevata in quanto la crisi economica si è fatta pesantemente sentire sul nostro territorio ma anche per la fatturazione differita dei nuovi canoni con relativi conguagli.

Nel 2018 e con lo stesso trend degli anni precedenti le lettere di sollecito sono state 2.763 (628 in più rispetto al 2017) ad indicare la mole di lavoro conseguente che ha comunque avuto dati positivi in quanto è aumentato l'importo recuperato nell'anno rispetto all'anno precedente (+631.140 €).

La gestione dei morosi non si conclude con pratiche di solo tipo amministrativo, ma anche con colloqui diretti con gli interessati al fine di concordare piani di rateizzazione sopportabili dalla famiglia.

Sul fronte della gestione condominiale diretta il numero di alloggi gestito in fabbricati completamente pubblici dal 2014 è aumentato da 1.216 a 1.609 alloggi per rispondere all'impegno di esaudire le richieste pervenute di gestione diretta; l'azienda per insoluti condominiali fa fronte con un'esposizione finanziaria, per conto della proprietà, di oltre 700.000 Euro per circa 2.000 pratiche liquidate che vengono poi addebitate sulle bolle d'affitto.

Nel bilancio di ACER è inserita la gestione degli 871 alloggi di proprietà e di 28 locali commerciali; gli alloggi (557) hanno finalità comunque sociale, vengono assegnati con bandi a diffusione pubblica e sono destinati a dare risposta ai nuclei della così detta "fascia grigia" applicando i parametri minimi dei canoni concordati; le risorse necessarie per ripristinare quelli disdettati richiedono attenti piani pluriennali di investimento.

I risultati del bilancio Acer si mantengono positivi, anche grazie alla redditività degli alloggi di proprietà e l'oculata gestione delle liquidità che ha permesso fino ad ora di mantenere una buona gestione a costi pressoché invariati per gli Enti.

Acer opera con certificazione di Qualità ISO9001/2015 rinnovata a ottobre 2018 senza segnalazioni di non conformità oltre che con la certificazione annuale del bilancio.

Altre attività realizzate possono essere così sintetizzate:

- Residenti nell'ERP: riguarda le attività di verifica delle caratteristiche degli assegnatari, quelle di supporto/assistenza ai conduttori, la verifica sul corretto uso degli immobili, di accoglimento delle richieste dei conduttori; gli inquilini registrati sono 14.263, i dati relativi alla composizione confermano una lieve crescita di nuclei con intestatari non italiani.
- Accessibilità ai servizi: riguarda la gestione e il funzionamento di n. 10 sportelli territoriali (Carpi, Mirandola, Castelfranco/Nonantola, Unione Terre di Castelli con sede a Savignano, Sassuolo, Pavullo, Formigine, Maranello e Fiorano) disponibili per l'utenza e per accogliere le segnalazioni fatte dagli inquilini. Lo sportello URP di Modena, aperto per 13 ore settimanali, ha visto la presenza di n. 10740 utenti. Gli sportelli che hanno registrato nell'anno una bassa affluenza con un numero di accessi inferiori a 200 sono: Nonantola (62), Vignola (189), Formigine/Maranello (126).
- Mediazione: ACER ha incrementato l'impegno dei propri Mediatori Sociali, in collaborazione con i servizi sociali (marginalmente utilizzando l'apporto di cooperative sociali) l'intervento in situazioni collettive di difficoltà. Il totale delle situazioni individuali seguite è pari a 96. Inoltre ha catalogato 27 auto abbandonate, rimuovendone 40.
- Contratti ERP: nel 2018 sono stati lavorati 408 contratti (di cui 302 per nuova assegnazione e 106 per cambio alloggio).
- Canoni: le entrate da canoni dipendono dalle normative nazionali e regionali nonché dai rispettivi regolamenti comunali di attuazione sulla base dei redditi posseduti dagli assegnatari (ISEE) e dalle caratteristiche oggettive degli alloggi oltre alle richieste di applicazione di canoni sociali che pervengono dagli uffici comunali o di Unione. I canoni vengono aggiornati ogni anno a partire dal 1 ottobre in base alle ISEE presentate. Il nuovo metodo di calcolo dell'ISEE ha determinato un aumento del valore del canone medio. Il canone medio mensile ERP 2018 applicato risulta di € 144,94.
- Attività di recupero crediti: continua l'impegno di ACER a recuperare gli insoluti sia recenti che pregressi. Il fenomeno della morosità rimane ancora molto rilevante nonostante tutte le attività messe in campo dall'ufficio legale. Le lettere di messa in mora per utenti presenti sono state complessivamente 2.506 (di cui 979 per morosità oltre i tre mesi ERP, 1.147 per morosità fino a 3 mensilità ERP, 380 solleciti extra ERP – canoni concordati, negozi, concessioni, affitto garantito ecc.) e n. 257 lettere per solleciti ad utenti usciti. Il totale complessivo è stato quindi di ben 2.763 solleciti (628 in più rispetto al 2017); l'esecuzione di sfratti e/o decadenze è stata di n. 42 a cui si devono aggiungere le liberazioni di n. 6 alloggi a seguito di pratiche di eredità giacenti. Per un totale quindi di 48 alloggi liberati a carico dell'ufficio legale.
- Attività di controllo mantenimento requisiti per l'ERP: vengono analizzate le dichiarazioni ISEE degli inquilini ERP e segnalati ai Comuni e agli interessati le situazioni di supero limiti di reddito definiti dalla Regione e dai regolamenti comunali.
- Gestione patrimonio immobiliare: raggruppa le attività di gestione strategica del patrimonio immobiliare, connesse alla valorizzazione degli immobili, alla determinazione dei valori immobiliari e, per unità immobiliari per le quali non sia previsto un canone regolamentato, definizione dei tassi di rendimento e dei canoni (2.857 immobili con più di 50 anni, 1.706 immobili con più di 70 anni, 342 pratiche gestite).
- Gestione delle manutenzioni: comprende le attività tecnico-amministrative necessarie all'esecuzione degli interventi per: Pronto Intervento, Ripristino Alloggi, Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria e Programmi di Investimento (attività di programmazione e pianificazione) sono state complessivamente 6.461, di cui 1.591 in pronto intervento.
- Attività complementari: gestione ufficio casa/ agenzia casa in base alle convenzioni con i vari Comuni; contratti per nuclei con alloggio inagibile causa sisma, interventi di riqualificazione energetica.

5. Lepida Spa

La Società ha per oggetto la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n.11/2004; la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004.

Eroga servizi di interesse generale a livello informatico, telematico e della comunicazione (ICT) a supporto dell'e-government e dello sviluppo della società dell'informazione ed espleta funzioni a carattere strumentale rispetto all'attività dei soci, operando esclusivamente con gli enti locali soci, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13, del DL 4 luglio 2006, convertito con la legge 248 del 4 agosto 2006 (cd "decreto Bersani").

Sono enti soci oltre a Lepida Spa stessa (detiene in portafoglio n. 15 azioni), la Regione Emilia-Romagna, tutti i 331 Comuni del territorio, tutte le 8 Province della Regione oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 13 Aziende Sanitarie e Ospedaliere, 40 Unioni di Comuni e altre amministrazioni pubbliche del territorio regionale per un totale al 31/12/2018 di 442 soci.

La partecipazione in tale società è pienamente compatibile con le disposizioni dell'art. 3, comma 27 e seguenti, della L. 244/2007 in quanto società strumentale degli enti locali della regione Emilia-Romagna e in quanto eroga servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia, con particolare riferimento alla legge 56/2014.

Lepida è «società in house» in quanto sottoposta al «controllo analogo congiunto» delle Pubbliche Amministrazioni socie per mezzo del comitato istituito ai sensi dell'art. 6, comma 4°, L.R. Emilia - Romagna 24 maggio 2004, n. 11.

La partecipazione in Lepida Spa, seppur esigua, consente alla Provincia di Modena di partecipare compiutamente ai descritti obiettivi della Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia - Romagna, così come previsti nella L.R. 11/2004 e di fruire dei vantaggi relativi all'erogazione dei servizi, previsti per i soli soci.

Il socio di maggioranza è la Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 99,301% del Capitale Sociale. A fronte di un capitale sociale di 65.526.000 euro, la Provincia di Modena possiede una quota 1.000 euro pari allo 0,0015% del capitale sociale.

5.1 Relazione sulla gestione

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato positivo di € 538.915, che l'Assemblea dei soci degli Enti ha deliberato di destinare integralmente a Riserve.

Il modello di funzionamento del controllo analogo di Lepida SpA, approvato nel 2014 ed elemento costituente la natura di società in-house partecipata dagli enti pubblici, prevede che il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali sia il luogo in cui il controllo analogo venga svolto nella sua pienezza con una partecipazione giuridicamente valida di tutti i Soci di Lepida SpA. La Regione Emilia-Romagna, tramite le proprie strutture, si assume l'impegno di attuare le attività di verifica e controllo su Lepida SpA e di certificare con atti formali la corrispondenza dell'azione della società alle normative vigenti. Le risultanze di questi controlli sono comunicate a tutti i Soci ed oggetto di discussione e valutazione delle sedute del CPI. Il ruolo di Regione Emilia-Romagna è delineato nella L.R. 11/2004 e ribadito nello Statuto di Lepida SpA.

Il 2017 è stato caratterizzato dalla preparazione della fusione di Lepida Spa con Cup2000, secondo il quadro delle delibere regionali, realizzando un nuovo organigramma implementato in entrambe le società, attuando anche una mappatura dei progetti e dei servizi.

La fusione comporta i seguenti vantaggi: realizzazione di funzioni congiunte che permettono di risparmiare in risorse sia economiche che di personale; avere a disposizione molte più risorse di personale qualificato per far fronte alle necessità differenti nella gestione di progetti e servizi complessi, anche permettendone di attivare dei nuovi richiesti dai Soci; eliminare ogni forma di

sovrapposizione e/o duplicazione di funzioni o competenze; consentire lo sviluppo digitale di tutti i Soci in rispondenza sia alle necessità degli utenti che ai nuovi quadri normativi; standardizzare processi e procedure per aumentare la qualità dell'offerta; ottimizzare i costi dei servizi sia grazie a maggiori economie di scala che mediante il bilanciamento flessibile tra risorse interne ed esterne; semplificare le assegnazioni da parte dei Soci mediante un'interfaccia unica, soprattutto per quanto riguarda l'ambiente sanitario; integrare la erogazione dei servizi con l'accesso degli utenti ai servizi stessi; semplificare la governance degli indirizzi strategici da parte della pletera dei Soci; governare azioni di relazione tra comparti diversi, ad esempio tra connettività, formazione e benessere dei cittadini.

Lepida SpA ha mantenuto le certificazioni ISO 9001 e ISO 27001.

La caratterizzazione di Lepida SpA come società in-house e strumentale dei propri Enti (soci), comporta il rispetto dei vincoli posti sia in riferimento alla composizione del portafoglio clienti sia in termini di politica dei prezzi applicabili agli stessi per i singoli servizi erogati. In riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida SpA ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza.

I Ricavi complessivi (specificamente riferibili alla voce A1 e A5 del Conto Economico) pari a Euro 28.814.053 vanno imputati per circa il 47% alla Regione Emilia-Romagna, in diminuzione rispetto allo scorso anno, per circa il 36,5% agli altri soci, mentre il restante 16,5% è imputabile a soggetti terzi.

In riferimento alla politica dei prezzi applicabili si ribadisce come il percorso di definizione degli stessi ha coinvolto la Regione Emilia-Romagna ed il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti locali nel rispetto dell'esercizio del controllo analogo che lo stesso deve esercitare nei confronti di LepidaSpA. In particolare per quanto riguarda i servizi a listino si evidenzia che viene indicato dal CPI il costo complessivo pro capite ed il parametro di costo contrattualizzato pro capite, da applicare agli Enti; l'eventuale differenza viene riassorbita da RER.

Nel corso del 2018 sono state realizzate importanti attività e iniziative relative alle Divisioni Reti, Datacenter & Cloud, Servizi e Integrazioni Digitali di cui si riporta di seguito una sintetica descrizione.

Relativamente alla **Divisione Reti**, è stata svolta la gestione diretta delle reti, in un quadro integrato ed unitario, attraverso modelli e procedure in grado di garantire il contenimento dei costi di manutenzione ed esercizio, stante l'evoluzione e la crescita delle reti, e la qualità del servizio. Le attività di sviluppo hanno riguardato sia le nuove realizzazioni, sia l'attivazione di nuovi punti di accesso sia il perfezionamento delle modalità, dirette o indirette, di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio. Sono stati attivati ulteriori 264 punti di accesso in fibra ottica ed in particolare la diffusione di punti di accesso presso le scuole è aumentata di circa 147 unità. Alla fine del 2018 gli apparati afferenti al sistema regionale di wifi sono 5419, distribuiti sul territorio regionale, circa 2500 in più rispetto al 2017. Relativamente alle reti radio, è proseguito il dispiegamento di apparati operanti in banda radio licenziata dei 26GHz. I link installati sono 192. Altri importanti risultati sono stati conseguiti, sia in termini di realizzazioni di nuove infrastrutture, sia in termini di accordi volti a garantire la disponibilità dei servizi di banda larga da parte degli operatori di telecomunicazione tipicamente in aree in digital divide: al 31 dicembre sono 56 sono gli accordi stipulati, 383 (73 in più rispetto allo scorso anno) le porte attive sulla rete Lepida in fibra e sulle reti wireless. Inoltre sono 176 le tratte attivate in partnership da operatori di telecomunicazione sulla frequenza licenziata dei 26 GHz.

Relativamente alla **Divisione Software & Piattaforme**: il 2018 ha visto tre principali novità per i servizi di LepidaSpA: l'avvio del servizio di IDP SPID (Lepida ID), del supporto agli adempimenti del GDPR e dell'Accesso Unitario per le imprese. Si segnalano oltre 150 servizi online integrati su FedERa già attivi su SPID e tutti i 945 servizi online integrati su PayER già attivi su PagoPA. Inoltre, si evidenzia l'importante risultato ottenuto con la nuova piattaforma di accesso unitario che

vede 316 Comuni attivi su 328 totali (ovvero il 96% dei Comuni). Inoltre, si segnala l'incremento dell'utilizzo della piattaforma SiedER con oltre 2855 professionisti registrati con incremento del 83% e un incremento del numero di istanze presentate del 785% rispetto all'anno precedente, i 35 Enti utilizzatori del nuovo servizio ACI cloud, gli 8 Enti che utilizzano DocER centralizzato i 178 Enti che utilizzano i servizi integrati con la piattaforma di cooperazione applicativa ICAR-ER, i 161 Enti che utilizzano il servizio di Accesso Dati Registro Imprese dell'Emilia-Romagna (ADRIER).

Relativamente alla **Divisione DataCenter&Cloud** e per quanto attiene l'erogazione di servizi ad essa pertinenti, LepidaSpA ha iniziato nel 2014 il percorso di implementazione del modello strategico che prevede la realizzazione di tre DataCenter sul territorio della Regione Emilia-Romagna. Nel corso del 2018 è entrato a regime il DataCenter di Parma, mentre, per quanto riguarda Ravenna, è stata realizzata la prima espansione modulare dalla sala dati, inoltre è pressoché ultimata la realizzazione delle infrastrutture fisiche del DataCenter di Ferrara che inizierà ad erogare servizi IT nel 2019. Lepida SpA ha incrementato la diffusione dei servizi di DataCenter, ampliando il portafoglio di soluzioni a listino (in particolare in ambito security) e aumentando il numero di PA afferenti, garantendo al contempo i livelli di servizio previsti nei contratti. Da segnalare, in particolare, che nel corso del 2018 è stata realizzata la seconda migrazione integrale di un Comune capoluogo (Rimini) nei DataCenter Lepida. Ha negoziato, inoltre, con VMWare il rinnovo della piattaforma di virtualizzazione per sé e per gli Enti Soci afferenti all'iniziativa.

Relativamente all'Aggregato dei **Progetti Strategici&Speciali**, in capo alla Direzione Generale, è stato istituito un unico Coordinamento per tre aree autonome rispettivamente BUL; Aree Industriali; Big Data di cui si riporta una breve sintesi di seguito. L'iniziativa BUL (Banda Ultra Larga) è dedicata alle attività previste nel "Piano Banda Ultra Larga" che prevede di fornire, secondo gli obiettivi dell'iniziativa Europa 2020, connettività internet con una velocità di almeno 30Mb/s disponibile al 100% della popolazione ed ulteriormente la disponibilità presso almeno l'85% della popolazione di una connettività da 100Mb/s, in un processo temporale condiviso con il Governo ed in particolare con il Ministero dello Sviluppo Economico. È stata implementata la realizzazione delle infrastrutture per le quali si è man mano arrivati a disporre di tutti i permessi da parte degli Enti coinvolti e nel 2018 sono 70 le dorsali completate, di cui 13 collegano Municipi e 57 collegano aree industriali.

LepidaSpA svolge attività di Ricerca e Sviluppo che si è concentrata dal 2018 nella parte di Ricerca e sviluppo Prototipi, ideando soluzioni per rispondere alle esigenze dei propri Soci e per garantire l'evoluzione di soluzioni esistenti nella Società.

6. Il bilancio consolidato

Come meglio dettagliato nella nota integrativa allegata alla presente relazione, l'applicazione del principio contabile del bilancio armonizzato ha portato dall'esercizio 2017 al consolidamento con il bilancio di Lepida spa, pur essendo estremamente esiguo l'apporto numerico di tale consolidamento essendo la quota provinciale di partecipazione a Lepida pari allo 0,0015% del capitale.

La partecipazione in Lepida per tutti gli enti locali soci di Lepida – ad eccezione della Regione – è stata infatti concepita come importo minimo indispensabile a consentire l'accesso di tali enti alle prestazioni di servizi di rete e di ITC promossi dalla Regione attraverso Lepida, secondo il modello della società *in house providing*.

Diverso è il ragionamento per quanto riguarda ACER ed AMO.

Come previsto dalla legge Regionale 24 del 2011 e come previsto nello statuto di ACER Modena (art 1 comma 2), l'azienda ACER costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la stessa Amministrazione Provinciale, la Regione, lo Stato, o altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche socio-abitative.

Lo statuto di ACER Modena all'art 3 "Enti locali partecipanti e quote di partecipazione" stabilisce che in applicazione dell'art. 40, comma 3, della LR 24/2001, sono titolari dell'ACER l'Amministrazione provinciale e i Comuni della Provincia di Modena; la prima in ragione del 20% del valore patrimoniale netto dell'azienda, gli altri per il restante 80% ciascuno in proporzione al numero dei loro abitanti, risultanti da fonte anagrafica della popolazione residente. L'Amministrazione provinciale e i Comuni esercitano le rispettive quote di titolarità nell'ambito della Conferenza degli enti.

Per questa ragione il metodo di consolidamento prescelto è quello proporzionale (nella misura del 20%).

Oltre al ruolo che la LR 24/2001 garantisce a tutte le province nelle rispettive ACER, la Provincia di Modena è anche proprietaria – al 31.12.2018 – di 38 unità immobiliari ERP (38 alloggi con relative autorimesse o cantine) che ha affidato alla gestione di ACER per il tramite di un contratto di concessione di servizio.

In base alla LR 24/2011, l'affidamento in concessione a favore di ACER avviene a titolo gratuito. Infatti in conformità alla LR, il canone di locazione degli alloggi di ERP è diretto a garantire la copertura dei costi di gestione e di manutenzione, nonché al recupero e allo sviluppo del patrimonio ERP, nonché al cofinanziamento del fondo per l'accesso all'abitazione in locazione.

L'affidamento in concessione comporta il trasferimento in capo al concessionario della titolarità giuridica dei proventi derivanti dai canoni di locazione del suddetto patrimonio immobiliare. I costi di gestione riconosciuti ad ACER per la gestione non possono essere superiori ai massimali definiti dalla Regione.

I proventi dei canoni che residuano, al netto dei costi di gestione, in conformità alla LR 24/2001 sono destinati/vincolati dalla Provincia e da ACER a interventi ERP (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria).

Dunque costi e ricavi della gestione di tale patrimonio, nello specifico, non sono allocati nel bilancio della Provincia: ciò implica che nelle operazioni di consolidamento non siano di fatto rese necessarie elisioni di operazioni infragruppo in riferimento ai valori economici determinati dal contratto di concessione di servizio.

Per quanto riguarda AMO, la società assume le funzioni di Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di cui alla L.R. n. 30/98 e s.m.i (di attuazione del D.Lgs. 422/1997). La società è partecipata al 100% da tutti i comuni e dalla Provincia del territorio di Modena e svolge per conto degli enti territoriali soci le funzioni amministrative in materia di TPL ed è proprietaria delle infrastrutture dedicate al TPL, nonché gestisce i rapporti con la società affidataria del servizio di TPL. La società, quindi, svolge servizi ed opera nell'ambito delle funzioni fondamentali attribuite

alle Province ai sensi dell'art. unico, comma 85, lett. b) L. n. 56 del 2014) "pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale".

La società è destinataria di un contributo in conto esercizio da parte di tutti i soci; inoltre la Provincia si avvale della società AMO per affidare a terzi il servizio di trasporto degli studenti delle scuole superiori che necessitano di spostarsi rispetto alla sede dell'istituto superiore al fine di frequentare attività sportive.

Da anni è inoltre attiva una convenzione rinnovata anno per anno che consente alla società Amo di avvalersi di alcuni servizi di supporto forniti dalla Provincia stessa (servizi CED telefonia e servizio buoni pasto).

La quota di partecipazione della Provincia al capitale sociale di AMO spa è pari al 29%.

Per questa ragione il metodo di consolidamento prescelto è quello proporzionale (nella misura del 29%).

In sintesi, il bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Modena per l'esercizio 2018 presenta un risultato pari a euro 6.133.286,83, superiore al quello del bilancio della Provincia per euro 30.635,68, di cui:

- euro 1.328,60 da ACER
- euro 29.298,99 da AMO
- euro 8,09 da Lepida

Più significativo è ovviamente valutare la differenza fra patrimonio attivo e passivo della Provincia e patrimonio attivo e passivo del bilancio consolidato 2018 che risulta pari a euro 14.388.436,80, riferibile per 7,8 milioni di euro ad ACER e per 6,6 milioni di euro ad AMO (e per soli euro 326 a Lepida).

Ente	Valore di iscrizione delle partecipate nel patrimonio attivo della Provincia al 31.12.2018	Criterio di valorizzazione	Valore della frazione di patrimonio netto dell'ente partecipato al 31.12.2018	Differenza
AMO	3.666.554,87	Costo	5.654.144,79	1.987.589,92
ACER	2.860.866,60	Patrimonio netto esercizio di prima iscrizione nel Conto del Patrimonio della Provincia	2.866.621,20	5.754,60
LEPIDA	1.000,00	Costo	1.025,28	25,28

**NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA**

ESERCIZIO 2018

1. Introduzione

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009). La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2 stabilisce che vengano definiti e individuati:...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine. Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati". All'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e immediatamente applicabile per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel corso del 2014, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4; Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – quater, disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Gli enti di cui all'art. 1 comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 allegato 4/4, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

In sintesi, la normativa suindicata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione Pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato, quindi, è obbligatorio, dal 2016 (dal 2014, per tutti gli enti in sperimentazione), esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

Viene predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.

Infine, è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento nel bilancio consolidato della Provincia di Modena è il metodo proporzionale, in quanto nell'area di consolidamento della Provincia non sono previsti soggetti controllati dalla Provincia stessa, ai fini della redazione del bilancio consolidato. Il metodo proporzionale prevede che vengano considerati gli importi di tutte le attività, passività, costi e ricavi in proporzione alle quote di partecipazione (cd metodo proporzionale) delle imprese consolidate.

Sulla base della normativa di riferimento indicata, l'ente capogruppo utilizza l'allegato 11 del D.Lgs. n. 118/2011 per la predisposizione del bilancio consolidato.

2. Criteri di valutazione

Il processo di redazione del bilancio consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende/enti e dell'ente locale capogruppo siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Se i criteri di valutazione adottati nella redazione dei bilanci e nel processo di consolidamento non sono uniformi, se pur corretti, si rende necessario che l'uniformità sia ottenuta apportando ai bilanci da consolidare delle rettifiche.

Il principio contabile 4/4 per il bilancio consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da uno o più soggetti del gruppo è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo. Si ritiene, allo stato attuale, stante la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica dall'altro) che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

La capogruppo deve farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche e alla loro omogeneizzazione.

La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo; mentre, la conformità della documentazione trasmessa alla capogruppo costituisce una responsabilità dell'ente da consolidare.

Per quanto riguarda AMO s.p.a. e ACER si osserva che i principi applicati non sono difformi da quelli applicati dalla Provincia se non per pochissime eccezioni (ad esempio alcune aliquote di ammortamento applicate, dovute alle specificità di ciascun ente/società).

Il merito al bilancio di Lepida s.p.a., l'estrema esiguità degli importi sommati al bilancio consolidato di gruppo inducono a non considerare - in ogni caso - rilevanti eventuali differenze nei criteri di valutazione adottati; per la stessa ragione, nel presente paragrafo non si farà riferimento al bilancio di Lepida s.p.a.

In merito alla entrata in vigore del D.Lgs. 130 del 2015, a far data del 1.1.2016, che ha modificato gli schemi di bilancio della società in contabilità civilistica, la Commissione ARCONET che si occupa di aggiornare i principi contabili del bilancio armonizzato ex D.Lgs. 118/2011, ha valutato che non fosse necessario ed opportuno adeguare lo schema del bilancio consolidato di cui all'allegato 11 del D.Lgs. 118/2011.

Come previsto dal principio contabile, la Provincia nell'impartire le direttive agli enti da consolidare, ha richiesto di riclassificare i bilanci secondo lo schema dell'allegato 11 esplicitando quindi gli eventuali criteri differenti applicati, ove la nota integrativa al bilancio non fornisse già sufficienti informazioni.

In merito si osserva che l'impatto della introduzione del D.Lgs. 130 del 2015 sui bilanci degli enti consolidati dalla Provincia è risultato quasi nullo. Quindi i bilanci sono sostanzialmente già coerenti con lo schema armonizzato, salvo alcuni elementi di dettaglio diversamente definiti nel bilancio civilistico e in quello armonizzato (si vedano in particolare le insussistenze e le sopravvenienze che in qualche caso sono presenti e che hanno comunque trovato evidenza nelle note integrative).

Maggiori dettagli in merito saranno evidenziati nel seguito della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Per quanto riguarda la Provincia, le manutenzioni su altri beni di terzi - che in base all'attuale schema di stato patrimoniale sono appostate alla voce immobilizzazioni in corso delle immobilizzazioni immateriali - sono principalmente relative alle manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici gestiti in regime di L.23/96. Si ricorda che la gestione delle scuole superiori in regime L.23/96 implica che tutti i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico della Provincia. L'ammortamento è applicato al 2%.

Per le altre manutenzioni su beni di terzi la durata del piano di ammortamento è pari alla durata delle convenzioni/contratti in essere con i soggetti terzi.

Si osserva che, nel nuovo piano dei conti armonizzato degli enti locali, il fattore software è appostato alla voce Immobilizzazioni in corso, mentre per il bilancio civilistico è correttamente apposta nella voce Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere di ingegno.

Per quanto riguarda ACER, le immobilizzazioni immateriali esistenti vengono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Per quanto riguarda AMO, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali di riferiscono a software applicativi e a manutenzioni straordinarie su immobili capitalizzate, avendo natura pluriennale. Il software è ammortizzato in 5 esercizi, così come le spese di manutenzione, ad eccezione dell'impianto a Led per il deposito di Sant'Anna e le ristrutturazioni delle linee ferroviarie per i quali è prevista una vita utile di 10 anni.

Immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda la Provincia, nel bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato della Provincia gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.
- Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.
- Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.
- Beni immateriali: 20%, salvo eccezioni, con particolare riferimento alle scuole in gestione Legge 23/2006 (cfr. oltre le immobilizzazioni immateriali).
- Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

Beni mobili:

- Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.
- Equipaggiamento e vestiario: 20%.
- Automezzi ad uso specifico: 10%.
- Macchinari per ufficio: 20%.
- Mobili e arredi per ufficio: 10%.

- Impianti ed attrezzature: 5%.
- Hardware: 25%.
- Materiale bibliografico: 0%.
- Strumenti musicali: 20%.
- Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per quanto riguarda ACER, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, vengono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l’ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della vita residua utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, se iscritte, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 45 e 46, si procede nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 47 e 48, vengono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce ‘A.5 Altri ricavi e proventi del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, vengono ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d’arte.

Sulla base di quanto disposto dall’OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si procede allo scorporo del valore del fabbricato.

Vengono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell’esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall’OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell’OIC 16 par.70 vengono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell’OIC 16 par.80 non vengono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote normalmente applicate dalla società:

- Fabbricati 3%
- Impianti e Macchinari 9%
- Attrezzature 40%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine elettroniche 20%
- Autovetture 25%
- Autofurgoni 20%

- Beni Inferiori a Euro 516,46 100%

I contributi in conto impianti vengono normalmente rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. Pertanto normalmente non si applica il metodo indiretto ovvero non si rileva il contributo nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi, rinviando la competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi (invece nel bilancio armonizzato della Provincia, come da principio contabile applicato, si utilizza il metodo indiretto, quindi i ricavi differiti).

I contributi erogati in conto esercizio vengono contabilizzati tra i componenti di reddito, come per il bilancio della Provincia.

Per quanto riguarda AMO, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate valutando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In particolare i fabbricati sono stati ammortizzati applicando l'aliquota del 2% tenuto conto anche della programmazione delle manutenzioni sugli stessi, che consente di prevedere una durata economico-tecnica prolungata nel tempo.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

2% per i fabbricati;

10% per la filovia e gli impianti;

20% per le macchine ufficio elettroniche;

12% per i mobili ufficio;

25% per le autovetture;

12% attrezzature e paline;

10% pensiline.

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio. A fronte dei cespiti ammortizzabili sono stati iscritti fra i risconti i contributi ricevuti per investimenti. Il contributo viene iscritto in bilancio ed imputato a conto economico quale componente positivo di reddito utilizzando gli stessi criteri previsti per i beni cui il contributo si riferisce

Immobilizzazioni finanziarie

Nello stato patrimoniale armonizzato 2018 della Provincia non sono state applicate variazioni ai criteri di valutazione delle partecipazioni rispetto al precedente esercizio (Rendiconto 2017): in primo luogo in quanto i criteri di valorizzazione utilizzati nell'esercizio precedente sono ancora coerenti con il principio contabile pur modificato dal settimo DM del 29 agosto 2018; in secondo luogo per un principio di continuità e stabilità, peraltro esplicitamente richiamato dal principio contabile 4/3 come modificato sempre dal settimo DM del 29 agosto 2018 "Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva".

Per la valorizzazione delle partecipazioni azionarie il criterio adottato è di tipo prudenziale.

Il valore per ciascuna partecipazione è il minore fra il costo di acquisto e la frazione di patrimonio netto (con gli ultimi bilanci disponibili e detraendo eventuali dividendi erogati).

In nessun caso si tratta di partecipazioni di controllo, ad eccezione di Lepida s.p.a. che è «società in house» sottoposta al «controllo analogo congiunto» delle Pubbliche Amministrazioni socie, anche se la partecipazione della Provincia è pari allo 0,0015% mentre la Regione E-R detiene il 99,301%.

In ogni caso, alla data di chiusura della schema economico-patrimoniale, non risulta disponibile per la Provincia il bilancio consuntivo 2018 delle proprie partecipate.

Come previsto dal principio contabile applicato 4/3 – come rivisto a seguito del sesto e del settimo decreto correttivo – nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione) le partecipazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente.

Per questa ragione, si è scelto di valorizzare tutte le partecipazioni al valore minore fra il costo di acquisto e la frazione di patrimonio netto (con gli ultimi bilanci disponibili, ovvero il 2017, e detraendo eventuali dividendi erogati).

Il metodo permette di non sopravvalutare le partecipazioni in quanto se l’ultimo bilancio disponibile della partecipata indica che la frazione di patrimonio netto è inferiore al costo, si considera questa come una perdita durevole di valore, rettificando in diminuzione il costo stesso.

Fa eccezione la valorizzazione di ACER Modena (Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena), poiché non esiste nessun valore di costo iniziale della partecipazione. Infatti tale partecipazione è predeterminata dalla LR 24 del 2004 senza nessun conferimento della provincia al capitale di ACER. Quindi, come previsto dal principio contabile (per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo, ovvero il 2017 con riferimento al rendiconto 2016 di ACER) si è quindi valorizzata tale partecipazione con il criterio del patrimonio netto, anche se non ci si trova in una situazione di perdite ripetute.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie di ACER, le partecipazioni in società sono valorizzate al costo di acquisto. Le altre immobilizzazioni sono costituite da depositi cauzionali e da titoli di investimento a lungo termine con capitale garantito.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie di AMO, le partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni riguardano depositi cauzionali.

Rimanenze

Per quanto riguarda la Provincia, le rimanenze – di importo molto modesto – sono da riferirsi principalmente a materiali per le manutenzioni di scuole e strade (incluse le scorte di sale antigelo), carburante, cancelleria. Esse sono state valutate al prezzo di acquisto.

Per quanto riguarda ACER e AMO, non sono registrate rimanenze.

Crediti

Per quanto riguarda la Provincia, nello Stato Patrimoniale armonizzato i crediti sono iscritti al valore nominale.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l’ammontare dei crediti di funzionamento.

Per quanto riguarda ACER, i crediti iscritti nell’attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall’art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall’art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L’adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

Per quanto riguarda AMO, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto i crediti sono a breve termine. Pertanto crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel bilancio della **Provincia** e di **ACER** non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Per quanto riguarda AMO, per i titoli che non costituiscono immobilizzazioni e impiegati per la gestione temporanea della liquidità, la società si è avvalsa della deroga di valutazione prevista dalla legge 17 dicembre 2018 n. 136, e pertanto i titoli sono iscritti al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato. Si ritiene infatti che le perdite di valore riferite al 31.12.2018 non siano durevoli, ma dovute alle turbolenze del mercato: a supporto della scelta di questo criterio la società ha acquisito dal gestore dei titoli apposita relazione ed i risultati dei primi mesi del 2019 sono positivi.

Debiti

Per quanto riguarda la Provincia, i debiti sono iscritti nello stato patrimoniale al loro valore nominale.

Per quanto riguarda ACER, i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Per quanto riguarda AMO, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto i crediti sono a breve termine. Pertanto i debiti sono esposti al loro valore nominale.

3. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

La variazione è quasi interamente imputabile al bilancio della Provincia.

Fra le immobilizzazioni in corso sono appostate le manutenzioni straordinarie su altri beni di terzi, che sono valorizzate nel bilancio della Provincia e sono relative alle manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici di proprietà di comuni gestiti dalla Provincia in regime di L.23/96.

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni sono imputabili al bilancio della Provincia, ma soprattutto all'aggiunta 2018 del valore di terreni e fabbricati dal bilancio di AMO (in totale 5,3 milioni di euro).

Le variazioni riferibili alla Provincia sono dovute a interventi di manutenzione straordinaria e a realizzazione di nuove opere (anche con trasferimenti di fondi dalla voce "Immobilizzazioni in corso ed accenti"): per le strade il saldo fra manutenzioni e altri lavori stradali e quote ammortamento è decisamente negativo (4,3 milioni di euro), mentre per quanto riguarda le scuole è nettamente positivo (anche per il completamento della ricostruzione/ristrutturazione post sisma 2012 di molti edifici scolastici).

Immobilizzazioni finanziarie

Le variazioni sono dovute principalmente all'inserimento di AMO nel consolidato 2018, che ha comportato l'elisione dalla voce "partecipazioni in imprese partecipate" della valore della partecipazione in AMO nel bilancio della Provincia.

Per quanto riguarda ACER, si riducono gli "Altri titoli" (investimenti della liquidità): ciò spiega il calo nel 2018.

Crediti

Le variazioni sono essenzialmente imputabili al bilancio della Provincia, in particolare nel 2018 rispetto al 2017 diminuiscono i crediti tributari e i crediti verso pubbliche amministrazioni e verso società partecipate e aumentano i crediti per altri soggetti.

Per quanto riguarda ACER, si evidenzia un aumento degli affitti incassati al 31.12.2018 dovuto principalmente a motivi tecnici (ritardata fatturazione degli ultimi tre mesi del 2017 per l'applicazione di nuovi criteri di calcolo dei canoni), ampiamente recuperati nei primi mesi del 2018.

Altre variazioni dei crediti verso clienti e verso altri, sono ascrivibili all'inserimento di AMO nel 2018.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Sono valorizzate solo nel 2018 e sono ascrivibili completamente ad AMO.

Disponibilità liquide

La variazione positiva è dovuta all'apporto del bilancio di AMO in quanto per la Provincia si registra un calo, anche se le disponibilità di liquidità della Provincia restano sempre altissime.

Patrimonio netto

Le variazioni più significative alle voci del Patrimonio netto consolidato riguardano la Provincia (risultato di esercizio 2018 +6,1 milioni di euro) e AMO (+2 milioni di euro, pari alla differenza fra valore iscritto nel conto del patrimonio della Provincia e quota di patrimonio netto di AMO ascrivibile alla Provincia).

Fondi per rischi e oneri

Si riducono nel 2018 i fondi della Provincia compensati dal nuovo apporto dal bilancio di AMO.

Debiti

Le variazioni sono dovute quasi esclusivamente al bilancio della Provincia e sono determinate in primo luogo dalla riduzione dei debiti di finanziamento per 8 milioni di euro (la Provincia non contrae nuovo debito dal 2011) e dalla riduzione dei debiti per trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche (per effetto dei contributi statali che nel 2018 sono stati riconosciuti a parziale compensazione delle somme da riversare allo Stato come contributi alla finanza pubblica ex L.190/2014).

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Le variazioni sono dovute quasi esclusivamente al bilancio della Provincia e sono dovute alla dinamica dei contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti (Quota annuale di contributi agli investimenti).

I ratei passivi aumentano di 1,1 milioni di euro per effetto dell'iscrizione dal 2018 nel bilancio della Provincia del rateo per la produttività 2018 del personale reinscritta e pagata per esigibilità nel 2019.

Conti d'ordine

La variazione è dovuta quasi esclusivamente alla dinamica del FPV di spesa della Provincia appostato fra gli impegni su esercizi futuri.

4. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni riferiti:

- alla Provincia (residui attivi 2012 e precedenti al netto del FCDE riferibile ai medesimi esercizi) pari a euro 1.175.304,07, per depositi cauzionali e soprattutto trasferimenti correnti e contributi agli investimenti da enti pubblici, ecc.;
- ad ACER, per depositi cauzionali (il 20% di euro 2.241.142).

Sono presenti debiti di durata residua superiore a 5 anni riferiti:

- alla Provincia (residui passivi 2012 e precedenti) pari a euro 40.509,08, per depositi cauzionali (partite di giro).

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento.

5. Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”

I ratei e i risconti vengono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per quanto riguarda ratei e risconti attivi:

- per la Provincia.: ratei attivi euro 75.370,97 per affitti attivi; risconti attivi per 231.388,93 per servizi e utilizzi di bendi terzi di varia natura (assicurazioni, locazioni, manutenzioni, ecc)
- per AMO sono trascurabili
- per ACER: ratei attivi euro 5.155 per contributi su impianti fotovoltaici; risconti attivi euro 255.438 per servizi di varia natura (assicurazioni per euro 223.100, sistemi operativi, anticipi spese postali, ecc.)

Per quanto riguarda la Provincia e AMO, sono appostati fra i risconti passivi i contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti (tramite la quota annuale di contributi agli investimenti appostata fra i proventi da trasferimenti). Si vedano per il dettaglio le tabelle in allegato alla presente nota.

Per quanto riguarda i ratei passivi:

- per la Provincia: euro 1.123.232,55, di cui euro 1.117.182,63 per la produttività 2018 del personale reiscritta e pagata per esigibilità nel 2019
- per AMO: euro 38.411 per retribuzioni differite al 2019
- per ACER: euro 105.257, di cui euro 95.511 per interessi su depositi cauzionali

Per quanto riguarda altri risconti passivi:

- per la Provincia: euro 6.546,59 di varia natura
- per AMO: euro 6.305 per locazioni r euro 3.794 di varia natura
- per ACER: euro 24.679 per canoni su alloggi e antenne

Alla voce “altri accantonamenti” del conto economico sono appostati 100 mila euro riferibili ad Amo e che nel bilancio di AMO ammontano a 345.735 euro (penali da reinvestire per 42.470 euro; Fondo rischi su contratto di servizio per 220.609 euro; oneri di produttività dipendenti e altri rischi contrattuali).

Tutti gli importi riferiti ad ACER e ad AMO sono ovviamente tutti registrate nel bilancio consolidato nella percentuale di partecipazione della Provincia.

6. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Per la **Provincia**, gli interessi passivi 2018 sono così ripartiti.

Fattore Descrizione	Totale
Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	55.199,83
Interessi passivi a Cassa DDDPP - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	33.138,26
Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	88.373,18
Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	54.653,37
Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	994.485,28
Totale complessivo	1.225.849,92

Per quanto riguarda ACER, si registrano nel 2018 interessi passivi e oneri finanziari per euro 186.920 dovuti a interessi passivi su depositi cauzionali e vari per euro 15.158 e da perdite su gestioni finanziarie per euro 171.762, valori riportati nel bilancio consolidato con la percentuale di consolidamento del 20%.

Per quanto riguarda AMO, sono trascurabili.

7. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari

I proventi straordinari sono quasi interamente provenienti dal bilancio della Provincia e sono così composti:

- insussistenze del passivo per euro 773.986,50, dovute a minori residui passivi (euro 447.546,31), alla riduzione del FCDE (euro 109.201,98) e alla riduzione del fondo rinnovo contrattuale (euro 217.238,21);
- altre sopravvenienze attive per euro 23.001,19, dovute principalmente a maggiori residui attivi
- plusvalenze patrimoniali per euro 1.757.192,39, dovute essenzialmente alla vendita di terreni e fabbricati

Gli oneri straordinari sono quasi interamente provenienti dal bilancio della Provincia e sono così composti:

- Sopravvenienze passive per euro 1.026.780,65, dovute a arretrati del personale (euro 104.541,21) e alla produttività 2017 pagata nel 2018 mandata a sopravvenienze passive (euro 922.239,44)
- Insussistenze dell'attivo per euro 337.58,81, dovute a minori residui attivi (euro 2016.232,15) e alla rettifica del valore di un fabbricato (euro 120.826,66)

Per quanto riguarda ACER, i proventi e gli oneri straordinari non sono più esposti in modo distinto nel conto economico, per effetto del D.Lgs. 139/2016. Si registrano comunque nel 2018:

- sopravvenienze attive per euro 116.527,00 dovute principalmente all'utilizzo di un fondo rischi per una minusvalenza relativa ad un terreno (euro 106.166)
- sopravvenienze passive per euro 20.542;
- minusvalenze patrimoniali per euro 106.166 dovuta alla vendita di un terreno.

Per quanto riguarda AMO, non si registrano proventi e oneri straordinari.

Tutti gli importi riferiti ad ACER sono ovviamente tutti registrate nel bilancio consolidato nella percentuale di partecipazione della Provincia.

8. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Per effetto della legge 56 del 2014, gli amministratori della Provincia non percepiscono alcun compenso.

I membri del Collegio dei Revisori della Provincia, nell'esercizio 2018 hanno percepito complessivamente un compenso pari a euro 52.580,09. Nessun componente del Collegio dei revisori della Provincia ricopre la carica di membro del collegio sindacale di altro enti inclusi nel perimetro del Gruppo Provincia di Modena.

9. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati

Né la Provincia, né gli altri componenti del perimetro del Gruppo hanno stipulato contratti in strumenti finanziari derivati.

10. Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento

Attività preliminare alla predisposizione dell'area di consolidamento è l'individuazione degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che rientrano nel Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena. A tal fine, il paragrafo 3 del principio contabile prevede che l'Ente predisponga due distinti elenchi:

- Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica";
- Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta. Poiché la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni" ha modificato l'assetto istituzionale delle Province eliminando la Giunta Provinciale e prevedendo che il Presidente della Provincia – delle competenze che furono della Giunta – assuma la competenza generale residuale, di conseguenza il Presidente è competente anche all'approvazione e all'aggiornamento dei suddetti elenchi.

Con DM 11 agosto 2017, sono state apportate modifiche al principio contabile 4/4 che hanno interessato i criteri di rilevanza applicati a partire dall'esercizio 2017. Una parte di tali modifiche si applica invece a partire dal 2019 con riferimento all'esercizio 2018.

L'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 è stato nuovamente modificato nel corso del 2018 (con DM 29 agosto 2018), con l'inserimento di una appendice tecnica che esemplifica il metodo e le fasi di redazione del bilancio consolidato.

In ragione dei criteri di rilevanza dettati dal principio contabile 4/4 che si applicano a decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, con Atto del Presidente n. 2 del 09/01/2019 è stato rideterminato il perimetro di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena, con riferimento al 31/12/2018.

Con deliberazione del consiglio n. 25 del 29/04/2019 la Provincia di Modena ha approvato il rendiconto economico-patrimoniale armonizzato per l'esercizio 2018.

L'Elenco aggiornato del Gruppo di Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena – con l'indicazione della missione di bilancio ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal DM 11 agosto 2017 e dal DM 29 agosto 2018, e in applicazione dell'art. 43 del Regolamento di Contabilità – è il seguente:

Organismi strumentali della Provincia di Modena:

nessuno ai sensi dell'art.1, comma 2, del D. Lgs.118/2011

Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena:

nessuno ai sensi dell'art.11 *ter*, comma 1, del D. Lgs.118/2011

Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena:

ai sensi dell'art.11 *ter*, comma 2, del D. Lgs.118/2011

- ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio detenuta
- AESS, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,67%, pari al diritto di voto esercitato in Assemblea dagli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
- ENTE GESTIONE PARCHI, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato con quota pari al 20%, in quanto la Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo
- FONDAZIONE CASA NATALE ENZO FERRARI, missione D – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di fondo di dotazione
- FONDAZIONE VILLA EMMA, missione D - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 12,50%, in quanto la Provincia nomina uno dei 8 membri del Consiglio di Amministrazione

Società controllate dalla Provincia di Modena

nessuna, ai sensi dell'art. 11 *quater* del D. Lgs.118/2011

Società partecipate dalla Provincia di Modena

ai sensi dell'art.11 *quinquies* del D. Lgs. 118/2011:

- AMO s.p.a., missione I – Trasporti e diritto alla mobilità: società partecipata al 29%
- LEPIDA s.p.a., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società *in house* a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali, partecipata al 0,0015% con affidamento diretto di servizi *in house providing* da parte della Provincia

Si precisa che – ai sensi dell'art.11 *quinquies*, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e ai sensi del punto 3.1 del principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011 – le seguenti società partecipate dalla Provincia sono escluse dal Gruppo di Amministrazione Pubblica per le ragioni di seguito dettagliate:

Nome sintetico società	Denominazione	Forma giuridica	Quota % partecipaz	Motivo di esclusione
AUTOBRENNERO	Autostrada del Brennero	s.p.a	4,24	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%
CRPA	Centro Ricerche Produzioni Animali	s.p.a	2,77	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%
GAL	G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	soc.coop.	5,18	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%
MODENAFIERE	Modenafiere	s.r.l.	14,61	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%
PROMO in liquidazione	Società per la Promozione dell'economia modenese	s.cons.r.l.	0,50	Società a totale partecipazione pubblica non affidataria diretta di servizi pubblici locali della Provincia

Al fine di definire l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato, i nuovi parametri di rilevanza (dati Rendiconto Provincia esercizio 2018) sono i seguenti:

Parametri di riferimento	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Provincia di Modena	482.542.882,44	173.440.808,86	74.835.929,78
Soglia di rilevanza (3%)	14.476.286,47	5.203.224,27	2.245.077,89

Nella tabella seguente sono illustrati i valori assoluti dei dati di consuntivo 2018 degli enti che compongono il GAP ai fini della valutazione della rilevanza.

ENTE o SOCIETA'	A	B	C
	ATTIVO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna 20%	53.419.548,00	14.333.106,00	13.539.443,00
Aess – Agenzia per l'Energia – 16,67%	1.210.567,00	239.755,00	1.708.827,00
AMO s.p.a. - 29%	35.342.449,00	19.497.051,00	28.367.672,00
Ente Gestione Parchi – 20%	5.303.496,75	2.679.865,58	2.112.458,13
Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari – 20%	3.109.406,00	200.511,00	693.713,00
Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati – 12,5%	59.374,02	524,97	64.529,791
Lepida s.p.a. - 0,0015%	88.418.516,00	68.351.765,00	27.758.119,00

Nella tabella seguente sono illustrati i rapporti fra i dati di consuntivo 2018 degli enti che compongono il GAP e i suddetti parametri di rilevanza da Consuntivo 2018 della Provincia.

Calcolo rilevanza (%)

ENTE o SOCIETA'	A	B	C
	ATTIVO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna 20%	11,07%	8,26%	18,09%
Aess – Agenzia per l'Energia – 16,67%	0,25%	0,14%	2,28%
AMO s.p.a. - 29%	7,32%	11,24%	37,91%
Ente Gestione Parchi – 20%	1,10%	1,55%	2,82%
Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari – 20%	0,64%	0,12%	0,93%
Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati – 12,5%	0,01%	0,00%	0,09%
Lepida s.p.a. - 0,0015%	18,32%	39,41%	37,09%
Sommatoria dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti	1,94%	1,84%	4,98%

Come previsto dal principio contabile applicato 4/4, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Come

evidenziato dalla tabella, la sommatoria dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti risulta inferiore al 10% per tutti e tre i parametri riscontrati.

In esito alla verifica di rilevanza di cui sopra, la Provincia di Modena deve includere nell'Area di consolidamento (Elenco 2):

- ACER Modena – Azienda Casa Emilia-Romagna della provincia di Modena, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio netto detenuta
- AMO s.p.a., missione I – Trasporti e diritto alla mobilità: società partecipata al 29%
- LEPIDA s.p.a., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società in house a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali, partecipata al 0,0015% con affidamento diretto di servizi in house providing da parte della Provincia

Nel 2017 l'area di consolidamento includeva solo ACER e Lepida s.p.a.

Non si effettuano rettifiche al bilancio consolidato 2017 al fine di includere gli importi relativi al bilancio di AMO s.p.a.. Nella presente nota integrativa si rende conto delle principali differenze fra esercizio 2017 e esercizio 2018 del bilancio consolidato in ragione della inclusione di AMO a partire dal 2018.

11. Metodo di consolidamento

Tutti i bilanci sono stati consolidati con il metodo proporzionale in quanto si tratta di enti strumentali e/o società non controllate.

La percentuale di consolidamento per ACER è pari al 20%, corrispondente ai diritti di voto della Provincia nella Conferenza degli Enti di ACER stessa.

La percentuale di consolidamento per LEPIDA s.p.a. è pari al 0,0015%, corrispondente alla quota di capitale sociale appartenente alla Provincia.

La percentuale di consolidamento per AMO s.p.a. è pari al 29%, corrispondente alla quota di capitale sociale appartenente alla Provincia.

Per quanto riguarda la valutazione dell'effetto delle esternalizzazioni, si propone la seguente percentuale di incidenza dei ricavi imputabili all'ente locale capofila, ovvero la Provincia, sul totale dei ricavi propri del bilancio degli enti oggetto di consolidamento.

	Ricavi della società Esercizio 2018	Ricavi imputabili alla Provincia	% incidenza
AMO	28.367.672,00	118.046,69	0,42
ACER	13.539.443,00	56.908,46	0,42
LEPIDA	27.758.119,00	84.937,29	0,31

** i ricavi includono tutti i componenti positivi del conto economico (lettera A)*

12. Spese di personale relative alle società consolidate

Il personale in forza ad ACER al 31.12.18 risulta essere di 68 unità a tempo in determinato (al 31.12.2017 erano 69). Il costo del personale nel bilancio di ACER ammonta a euro 3.617.786 (inserito nel bilancio consolidato nella percentuale del 20%).

Per quanto riguarda aMo S.p.A., il personale in forza al 31.12.18 risulta essere di 12 dipendenti, invariati rispetto al 2017. Il costo del personale nel bilancio di AMO ammonta a euro 777.160 (inserito nel bilancio consolidato nella percentuale del 29%).

13. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

La Provincia non ha ripianato perdite relative ai componenti del perimetro.

14. Operazioni di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *“Particolare attenzione va posta sulle partite “in transito” per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei”*. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica”.

Al punto 4.2 del principio contabile applicato 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011 è previsto che *“L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte”*.

Stante il rilevante ammontare delle voci del bilancio consolidato oggetto di eventuali elisioni o rettifiche, in via generale si ritiene utile ed opportuno non procedere a rettifiche di pre consolidamento e a elisioni di operazioni infragruppo quando si tratti di importi inferiori a 100 euro, a meno che non vi siano ragioni specifiche di opportunità.

Rettifiche di pre-consolidamento

Non si è reso necessario procedere a operazioni di rettifica dei bilanci, prima di procedere alle operazioni di consolidamento vere e proprie.

Partite infragruppo

Come previsto dal principio contabile OIC 17, punto 117 (*“Gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente, così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su*

base proporzionale”), le elisioni sono state effettuate in proporzione alla quota posseduta dalla Provincia negli enti oggetto di consolidamento proporzionale.

In caso di operazioni (costi/ricavi debiti/crediti) con Iva indetraibile, le elisioni sono state effettuate sull’ammontare dell’operazione al netto dell’IVA.

Le elisioni per operazioni infragruppo nel 2018 interessano solo i rapporti fra Provincia ed AMO. La Provincia ha impegnato e versato nel 2018 ad AMO un contributo in conto esercizio pari a euro 758.205,00 (per il funzionamento della società e per integrazione delle risorse a disposizione del TPL). Ha inoltre impegnato per servizi di trasporto studenti delle scuole superiori (per utilizzo palestre fuori sede) euro 118.046,69 (al netto dell’IVA), di cui euro 45.946,09 ancora da liquidare ad AMO. AMO a sua volta appalta il servizio a società terze.

La Provincia infine ha accertato (senza averli ancora incassati al 31.12.2018) euro 15.046,38 a titolo di rimborso per spese per servizi economati e CED forniti dalla Provincia ad AMO nel 2018 in virtù di una convenzione.

Le relative scritture di elisione (2018) sono le seguenti.

Ente	Conto	Dare	Avere
AMO	CC_CE_A1c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	34.233,54	
PROVINCIA	A_CE_B10 - Prestazioni di servizi		34.233,54
AMO	CC_SPA_CII1a - Crediti: verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo		13.324,37
PROVINCIA	A_SPP_D2 - Debiti verso fornitori	13.324,37	
AMO	A_CE_A3a - Proventi da trasferimenti correnti (Contributi in c/esercizio)	219.879,45	
PROVINCIA	A_CE_B12a - Trasferimenti correnti		219.879,45
AMO	CC_CE_B7 - Costi: per servizi		4.363,45
PROVINCIA	A_CE_A8 - Altri ricavi e proventi diversi	4.363,45	
PROVINCIA	A_SPA_CII4c - Altri crediti: altri		4.363,45
AMO	CC_SPP_D7a - Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	4.363,45	

Non intercorrono altri rapporti tra i componenti del gruppo.

Elisione della voce dividendi

AMO, ACER e LEPIDA per statuto non distribuiscono dividendi.

Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni

L’eliminazione del valore di carico della partecipazione iscritto nel bilancio della Provincia e della corrispondente frazione del patrimonio netto degli enti oggetto di consolidamento è necessaria per evitare un errore di “duplicazione”, in quanto il patrimonio netto della controllata verrebbe conteggiato nel consolidato due volte.

Ente	Valore di iscrizione delle partecipate nel patrimonio attivo della Provincia al 31.12.2018	Criterio di valorizzazione	Valore della frazione di patrimonio netto dell'ente partecipato al 31.12.2018	Differenza
AMO	3.666.554,87	Costo	5.654.144,79	1.987.589,92
ACER	2.860.866,60	Patrimonio netto esercizio di prima iscrizione nel Conto del Patrimonio della Provincia	2.866.621,20	5.754,60
LEPIDA	1.000,00	Costo	1.025,28	25,28

La differenza da consolidamento appostata nel passivo dello stato patrimoniale consolidato (tra le voci di patrimonio netto) costituisce un maggior valore di competenza del gruppo.

Le scritture di elisione delle quote (2018) sono le seguenti.

Ente	Conto	Dare	Avere
ACER	CC_SPP_AI - Capitale sociale	2.688.557,60	
ACER	CC_SPP_AVII3 - Varie altre riserve	23.866,60	
ACER	CC_SPP_AIV - Riserva legale	148.442,40	
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		2.860.866,60

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		1.000,00
LEPIDA	CC_SPP_AI - Capitale sociale	1.000,00	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		3.666.554,87
AMO	CC_SPP_AI - Capitale sociale	1.540.725,92	
AMO	CC_SPP_AII - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.125.828,95	

Si riportano di seguito sei prospetti riepilogativi dei valori che compongono il bilancio consolidato, con riferimento al conto economico, allo stato patrimoniale attivo e allo stato patrimoniale passivo: tre riferiti al 2018 e tre riferiti al 2017.

Si riportano di seguito anche le tabelle con i valori di bilancio riclassificato e rettificato proporzionalmente dei tre enti/società oggetto di consolidamento.

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2018

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	Rettifiche infragruppo (E)	Rettifiche infragruppo (E)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE								
1	Proventi da tributi		59.760.219,33	0,00	0,00	0,00	59.760.219,33	
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	Proventi da trasferimenti e contributi		12.886.249,87	0,00	7.747.972,05	2,18	-219.879,45	
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		5.715.279,18	0,00	7.747.972,05	2,18	-219.879,45	
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		6.908.876,65	0,00	0,00	0,00	6.908.876,65	
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		262.094,04	0,00	0,00	0,00	262.094,04	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	1.206.326,88	2.571.479,80	386.106,00	422,94	4.130.102,08	
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		701.107,25	2.249.925,00	220.178,73	0,00	3.171.210,98	
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		159.901,74	0,00	0,00	12,87	159.914,61	
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		345.317,89	321.554,80	165.927,27	410,07	798.976,49	
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc.							
5	(+/-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00	0,00	0,00	-15,84	-15,84	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	Altri ricavi e proventi diversi		983.133,70	113.103,40	92.546,83	3,97	1.184.424,45	
	totale componenti positivi della gestione A)		74.835.929,78	2.684.583,20	8.226.624,88	413,25	-258.476,44	85.489.074,67
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE								
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		503.778,43	7.787,60	1.111,86	23,46	512.701,35	
10	Prestazioni di servizi		10.526.457,27	1.741.586,20	7.562.461,95	179,22	19.792.087,65	
11	Utilizzo beni di terzi		1.522.221,32	0,00	1.983,60	13,93	1.524.218,85	
12	Trasferimenti e contributi		32.547.832,30	0,00	0,00	0,00	32.327.952,85	
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		31.700.139,70	0,00	0,00	0,00	31.480.260,25	
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		617.504,85	0,00	0,00	0,00	617.504,85	
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		230.187,75	0,00	0,00	0,00	230.187,75	
13	Personale		9.646.607,45	725.203,80	225.376,40	73,40	10.597.261,05	
14	Ammortamenti e svalutazioni		14.099.011,44	72.636,60	234.312,75	112,65	14.406.073,44	
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>		559.137,97	3.635,40	33.178,03	22,24	595.973,64	
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>		13.539.873,47	69.001,20	200.912,58	90,41	13.809.877,66	
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		0,00	0,00	222,14	0,00	222,14	
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di							
15	consumo (+/-)		-61.628,98	0,00	0,00	0,00	-61.628,98	
16	Accantonamenti per rischi		7.161,54	0,00	0,00	0,00	7.161,54	
17	Altri accantonamenti		0,00	0,00	100.263,15	0,00	100.263,15	
18	Oneri diversi di gestione		893.922,34	114.537,20	66.754,81	2,11	1.075.216,46	
	totale componenti negativi della gestione B)		69.685.363,11	2.661.751,40	8.192.264,52	404,77	-258.476,44	80.281.307,36

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2018

	riferim.to art.2425 cc	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	Rettifiche infragruppo (E)	Rettifiche infragruppo (E)
CONTO ECONOMICO							
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		5.150.566,67	22.831,80	34.360,36	8,48	-0,00	5.207.767,31
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
<i>Proventi finanziari</i>							
19 Proventi da partecipazioni da società controllate	C15	1.513.354,00	0,00	0,00	0,00		1.513.354,00
b da società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
c da altri soggetti		1.513.354,00	0,00	0,00	0,00		1.513.354,00
Altri proventi finanziari	C16	6.825,30	42.835,00	82,36	0,71		49.743,37
Totale proventi finanziari		1.520.179,30	42.835,00	82,36	0,71	0,00	1.563.097,37
Oneri finanziari							
21 Interessi ed altri oneri finanziari	C17	1.225.849,92	37.384,00	0,58	0,00		1.263.234,69
a Interessi passivi		1.225.849,92	0,00	0,00	0,19		1.225.850,11
b Altri oneri finanziari		0,00	37.384,00	0,58	0,00		37.384,58
Totale oneri finanziari		1.225.849,92	37.384,00	0,58	0,19	0,00	1.263.234,69
totale (C)		294.329,38	5.451,00	81,78	0,52	0,00	299.862,68
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE							
Rivalutazioni	D18	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Svalutazioni	D19	516,32	0,00	0,00	0,00		516,32
totale (D)		-516,32	0,00	0,00	0,00	0,00	-516,32
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI							
<i>Proventi straordinari</i>							
24 Proventi da permessi di costruire	E20	2.554.180,08	23.305,40	0,00	3,12		2.577.488,60
a Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		796.987,69	23.305,40	0,00	3,12		820.296,21
d Plusvalenze patrimoniali		1.757.192,39	0,00	0,00	0,00		1.757.192,39
e Altri proventi straordinari		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
totale proventi		2.554.180,08	23.305,40	0,00	3,12	0,00	2.577.488,60
<i>Oneri straordinari</i>							
25 Oneri straordinari	E21	1.374.776,86	25.323,60	0,00	1,62		1.400.102,08
a Trasferimenti in conto capitale		10.646,72	0,00	0,00	0,00		10.646,72
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		1.363.839,46	4.090,40	0,00	1,62		1.367.931,48
c Minusvalenze patrimoniali		290,68	21.233,20	0,00	0,00		21.523,88
d Altri oneri straordinari		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
totale oneri		1.374.776,86	25.323,60	0,00	1,62	0,00	1.400.102,08
Totale (E) (E20-E21)		1.179.403,22	-2.018,20	0,00	1,50	0,00	1.177.386,52
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		6.623.782,95	26.264,60	34.442,14	10,50	-0,00	6.684.500,19
Imposte	22	521.131,80	24.936,00	5.143,15	2,41		551.213,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23	6.102.651,15	1.328,60	29.298,99	8,09	-0,00	6.133.286,83
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi							

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2018

	riferimento	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	Rettifiche infragrupo (E)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E)
STATO PATRIMONIALE ATTIVO							
1	A)						
		0,00	0,00	0,00	-	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)							
I	B)						
1	BI	15.735.650,24	4.755,40	178.336,08	33,48	0,00	15.918.775,20
2	BI1	0,00	0,00	0,00	-		0,00
3	BI2	0,00	0,00	0,00	-		0,00
4	BI3	0,00	4.755,40	5.698,21	6,40		10.460,01
5	BI4	0,00	0,00	0,00	-		0,00
6	BI5	0,00	0,00	0,00	12,69		12,69
9	BI6	15.735.650,24	0,00	0,00	-		15.735.650,24
	BI7	0,00	0,00	172.637,87	14,39		172.652,26
		15.735.650,24	4.755,40	178.336,08	33,48	0,00	15.918.775,20
Totale immobilizzazioni immateriali							
II							
1.1	Immobilizzazioni materiali (3)						
1.2	Beni demaniali	252.312.434,14	0,00	0,00	-	0,00	252.312.434,14
1.3	Terreni	0,00	0,00	0,00	-		0,00
1.9	Fabbricati	0,00	0,00	0,00	-		0,00
2.1	Infrastrutture	252.312.434,14	0,00	0,00	-		252.312.434,14
2.2	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	-		0,00
2.3	Altre immobilizzazioni materiali (3)	113.268.095,07	2.320.028,80	5.074.958,82	789,68	0,00	120.663.872,37
2.4	Terreni	509.510,38	779.903,40	1.261.361,09	0,14		2.550.775,01
2.5	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	-		0,00
2.6	Fabbricati	110.217.508,83	1.505.671,80	3.483.665,02	-		115.206.845,65
2.7	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	-		0,00
2.8	Impianti e macchinari	0,00	21.957,60	270.192,42	730,34		292.880,36
2.9	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	-		0,00
3.1	Attrezzature industriali e commerciali	208.957,25	770,40	52.935,44	-		262.663,09
3.2	Mezzi di trasporto	56.562,01	2.844,80	0,00	-		59.406,81
3.3	Macchine per ufficio e hardware	36.638,38	6.944,20	0,00	59,20		43.641,78
3.4	Mobili e arredi	494.037,89	1.936,60	0,00	-		495.974,49
3.5	Infrastrutture	882.740,30	0,00	0,00	-		882.740,30
3.6	Altri beni materiali	862.140,03	0,00	6.804,85	-		868.944,88
3.7	Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.329.298,75	51.211,40	270.695,86	2,35		11.651.208,36
		376.909.827,96	2.371.240,20	5.345.654,68	792,03	0,00	384.627.514,87
Totale immobilizzazioni materiali							

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2018

	riferimento	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	Rettifiche infragrupo (E)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E)
STATO PATRIMONIALE ATTIVO							
IV	art.2424 CC						
	Immobilizzazioni Finanziarie (1)						
1	Partecipazioni in	25.681.232,91	1.210.541,60	870,00	-	-6.528.421,47	20.364.223,04
a	imprese controllate	1.000,00	0,00	0,00	-	-1.000,00	0,00
b	imprese partecipate	25.443.297,53	1.209.906,60	0,00	-	-6.527.421,47	20.125.782,66
c	altri soggetti	236.935,38	635,00	870,00	-	-	238.440,38
2	Crediti verso	0,00	2.492,60	4.110,17	1,35	0,00	6.604,12
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
d	altri soggetti	0,00	2.492,60	4.110,17	1,35	-	6.604,12
3	Altri titoli	0,00	2.625.406,40	0,00	-	-	2.625.406,40
	Totale immobilizzazioni finanziarie	25.681.232,91	3.838.440,60	4.980,17	1,35	-6.528.421,47	22.996.233,56
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	418.326.711,11	6.214.436,20	5.528.970,93	826,86	-6.528.421,47	423.542.523,63
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE						
	Rimanenze	130.356,78	0,00	0,00	0,43	0,00	130.357,21
II	Totale	130.356,78	0,00	0,00	0,43	0,00	130.357,21
1	Crediti di natura tributaria	6.399.960,79	0,00	0,00	-	0,00	6.399.960,79
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
b	Altri crediti da tributi	6.399.960,79	0,00	0,00	-	-	6.399.960,79
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	20.840.987,56	300.000,00	0,00	-	0,00	21.140.987,56
a	imprese controllate	12.490.820,57	0,00	0,00	-	-	12.490.820,57
b	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
c	imprese partecipate verso altri soggetti	288.556,16	300.000,00	0,00	-	-	588.556,16
d	Verso clienti ed utenti	8.061.610,83	0,00	0,00	-	-	8.061.610,83
3	Altri Crediti	182.005,10	1.757.465,80	250.137,76	377,85	-13.324,37	2.176.662,14
4	Altri Crediti verso l'erario	1.347.729,33	1.381.733,60	806.709,24	17,63	-4.363,45	3.531.826,35
a	per attività svolta per c/terzi	15.792,00	26.935,60	734.139,35	16,11	-	776.883,06
b	altri	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
c		1.331.937,33	1.354.798,00	72.569,89	1,52	-4.363,45	2.754.943,29
	Totale crediti	28.770.682,78	3.439.199,40	1.056.847,00	395,48	-17.687,82	33.249.436,84

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2018

	riferimento	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	Rettifiche infragrupo (E)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E)	
STATO PATRIMONIALE ATTIVO								
III								
	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>							
	1	CIII1,2,3,4,5	0,00	0,00	0,00	0,04	0,04	
2	CIII6	0,00	0,00	1.158.763,73	-		1.158.763,73	
		0,00	0,00	1.158.763,73	0,04	0,00	1.158.763,77	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi								
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>							
	1		34.976.432,22	0,00	0,00	-	34.976.432,22	
	a		215.497,36	0,00	0,00	-	215.497,36	
	b		34.760.934,86	0,00	0,00	-	34.760.934,86	
	2	CIV1	30.994,33	977.705,20	2.503.076,42	84,53		3.511.860,48
	3		945,32	450,20	1.599,06	-		2.994,58
4	CIV2 e CIV3	0,00	0,00	0,00	-		0,00	
		35.008.371,87	978.155,40	2.504.675,48	84,53	0,00	38.491.287,28	
Totale disponibilità liquide								
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)								
		63.909.411,43	4.417.354,80	4.720.286,21	480,48	-17.687,82	73.029.845,10	
D)	RATEI E RISCONTI							
	1	D	75.370,97	1.031,00	53,07	-	76.455,04	
	2	D	231.388,93	51.087,60	0,00	18,94	282.495,47	
		306.759,90	52.118,60	53,07	18,94	0,00	358.950,51	
TOTALE RATEI E RISCONTI D)								
TOTALE DELL'ATTIVO								
		482.542.882,44	10.683.909,60	10.249.310,21	1.326,28	-6.546.109,29	496.931.319,24	

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	Rettifiche infragruppo (E)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E)
A) PATRIMONIO NETTO		art.2424 CC						
I	Fondo di dotazione	AI	70.205.036,47	2.688.557,60	1.540.725,92	982,88	-4.230.283,52	70.205.019,35
II	Riserve		97.133.121,24	176.735,00	4.084.119,88	34,31	-2.298.137,95	99.095.872,48
a	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV, AV, AVI,	86.581.097,34	176.735,00	1.106.255,17	34,53	-172.309,00	87.691.813,04
b	da capitale	AII, AIII	10.315.088,52	0,00	2.977.864,71	-0,22	-2.125.828,95	11.167.124,06
c	da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili		236.935,38	0,00	0,00	0,00	0,00	236.935,38
III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	6.102.651,15	1.328,60	29.298,99	8,09		6.133.286,83
	Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi		173.440.808,86	2.866.621,20	5.654.144,79	1.025,28	-6.528.421,47	175.434.178,66
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			0,00	0,00	0,00		0,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			0,00	0,00	0,00		0,00
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽⁹⁾		173.440.808,86	2.866.621,20	5.654.144,79	1.025,28	-6.528.421,47	175.434.178,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
1	per trattamento di quiescenza	B1	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2	per imposte	B2	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	altri	B3	192.300,00	99.575,40	674.122,11	0,00		965.997,51
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		192.300,00	99.575,40	674.122,11	0,00	0,00	965.997,51
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO								
	TOTALE T.F.R. (C)	C	0,00	412.276,40	160.586,63	12,25		572.875,28
			0,00	412.276,40	160.586,63	12,25	0,00	572.875,28
D) DEBITI ⁽¹⁾								
1	Debiti da finanziamento		72.172.962,33	371.056,20	0,00	19,55	0,00	72.544.038,08
a	prestiti obbligazionari	D1e D2	37.020.292,95	0,00	0,00	0,00	0,00	37.020.292,95
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		4.721.035,31	0,00	0,00	0,00	0,00	4.721.035,31
c	verso banche e tesoriere		0,00	371.056,20	0,00	0,03		371.056,23
d	verso altri finanziatori		30.431.634,07	0,00	0,00	19,52		30.431.653,59
2	Debiti verso fornitori		6.005.040,72	278.583,40	1.753.769,78	191,98	-17.687,82	8.019.898,06
3	Acconti		700.000,00	0,00	10.102,44	1,70		710.104,14
4	Debiti per trasferimenti e contributi		25.997.180,28	693.168,60	0,00	0,00	0,00	26.690.348,88
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		24.872.840,34	693.168,60	0,00	0,00		25.566.008,94
c	imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	imprese partecipate		2.500,00	0,00	0,00	0,00		2.500,00
e	altri soggetti		1.121.839,94	0,00	0,00	0,00		1.121.839,94

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	Rettifiche infragruppo (E)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E)
5	altri debiti		1.416.833,50	5.936.641,20	200.539,64	25,75	0,00	7.554.040,09
a	tributari	D12,D13,D14	453.978,06	16.933,60	11.239,82	3,53		482.155,01
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		0,00	29.626,40	8.610,10	3,37		38.239,87
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	altri		962.855,44	5.890.081,20	180.689,72	18,85		7.033.645,21
	TOTALE DEBITI (D)		106.292.016,83	7.279.449,40	1.964.411,86	238,98	-17.687,82	115.518.429,25
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
	Ratei passivi	E	1.123.232,55	21.051,40	11.139,19	0,00		1.155.423,14
	Risconti passivi	E	201.494.524,20	4.935,80	1.784.905,63	49,77	0,00	203.284.415,40
1	Contributi agli investimenti		201.487.977,61	0,00	1.781.985,62	0,00	0,00	203.269.963,23
a	da altre amministrazioni pubbliche		167.906.129,59	0,00	1.759.993,76	0,00		169.666.123,35
b	da altri soggetti		33.581.848,02	0,00	21.991,86	0,00		33.603.839,88
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	Altri risconti passivi		6.546,59	4.935,80	2.920,01	49,77		14.452,17
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		202.617.756,75	25.987,20	1.796.044,82	49,77	0,00	204.439.838,54
	TOTALE DEL PASSIVO		482.542.882,44	10.683.909,60	10.249.310,21	1.326,28	-6.546.109,29	496.931.319,24
	CONTI D'ORDINE							
	1) Impegni su esercizi futuri		20.129.509,56	0,00	149.350,00	0,00		20.278.859,56
	2) beni di terzi in uso		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE		20.129.509,56	0,00	149.350,00	0,00	0,00	20.278.859,56

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2017

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	PROVINCIA (A)	ACER (B)	LEPIDA (C)	Acer proporzionale (D)	Lepida Proporzionale (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE									
1	Proventi da tributi		58.455.514,77	0,00	0,00	0,00	0,00		58.455.514,77
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		23.837.742,60	0,00	156.282,00	0,00	-156.279,66	0,00	23.837.744,94
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		16.981.126,69	0,00	156.282,00	0,00	-156.279,66		16.981.129,03
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		6.718.276,46	0,00	0,00	0,00	0,00		6.718.276,46
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		138.339,45	0,00	0,00	0,00	0,00		138.339,45
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	1.267.989,23	12.311.011,00	27.844.332,00	-9.848.808,80	-27.843.914,34	-350,36	3.730.258,73
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		722.419,76	10.743.455,00	0,00	-8.594.764,00	0,00		2.871.110,76
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		213.172,55	0,00	627.466,00	0,00	-627.456,59		213.181,96
c	<i>Ricavi e proventi della prestazione di servizi</i>		332.396,92	1.567.556,00	27.216.866,00	-1.254.044,80	-27.216.457,75	-350,36	645.966,01
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc.								
5	(+/-)	A2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	0,00	0,00	717.526,00	0,00	-717.515,24		10,76
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	1.461.273,01	580.672,00	47.141,00	-464.537,60	-47.140,29		1.577.408,12
	totale componenti positivi della gestione A)		85.022.519,61	12.891.683,00	28.765.281,00	-10.313.346,40	-28.764.849,53	-350,36	87.600.937,32
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE									
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	510.321,69	51.537,00	1.121.960,00	-41.229,60	-1.121.943,17		520.645,92
10	Prestazioni di servizi	B7	10.203.221,77	8.302.305,00	14.051.697,00	-6.641.844,00	-14.051.486,22	-194,84	11.863.698,71
11	Utilizzo beni di terzi	B8	1.553.043,77	0,00	1.088.259,00	0,00	-1.088.242,68	-155,52	1.552.904,57
12	Trasferimenti e contributi		43.378.054,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.378.054,51
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		41.640.102,36	0,00	0,00	0,00	0,00		41.640.102,36
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		1.414.514,44	0,00	0,00	0,00	0,00		1.414.514,44
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		323.437,71	0,00	0,00	0,00	0,00		323.437,71
13	Personale	B9	10.480.665,39	3.617.786,00	4.756.705,00	-2.894.228,80	-4.756.633,65		11.204.293,94
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	13.931.089,32	372.231,00	7.084.023,00	-297.784,80	-7.083.916,74	0,00	14.005.641,78
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	B10a	812.354,66	27.751,00	1.667.588,00	-22.200,80	-1.667.562,99		817.929,87
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	B10b	13.118.734,66	344.480,00	5.416.435,00	-275.584,00	-5.416.353,75		13.187.711,91
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	B10c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	B10d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	-15.570,43	0,00	0,00	0,00	0,00		-15.570,43
15	Accantonamenti per rischi	B12	416.415,10	0,00	0,00	0,00	0,00		416.415,10
16	Altri accantonamenti	B13	257.238,21	0,00	0,00	0,00	0,00		257.238,21
17	Oneri diversi di gestione	B14	862.906,66	643.696,00	115.157,00	-514.956,80	-115.155,27		991.647,59
18	totale componenti negativi della gestione B)		81.577.385,99	12.987.555,00	28.217.801,00	-10.390.044,00	-28.217.377,73	-350,36	84.174.969,90
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		3.445.133,62	-95.872,00	547.480,00	76.697,60	-547.471,80	0,00	3.425.967,42
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI									
<i>Proventi finanziari</i>									

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2017

CONTO ECONOMICO		referim.to art.2425 cc	PROVINCIA (A)	ACER (B)	LEPIDA (C)	Acer proporzionale (D)	Lepida Proporzionale (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
19	Proventi da partecipazioni								
a	da società controllate	C15	1.402.190,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.402.190,26
b	da società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	da altri soggetti		1.402.190,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.402.190,26
20	Altri proventi finanziari	C16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			466,41	273.826,00	6.536,00	-219.060,80	-6.535,90		55.231,71
	Totale proventi finanziari		1.402.656,67	273.826,00	6.536,00	-219.060,80	-6.535,90	0,00	1.457.421,97
21	Oneri finanziari								
a	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	1.297.958,18	32.138,00	44.553,00	-25.710,40	-44.552,33	0,00	1.304.386,45
b	Interessi passivi		1.297.958,18	0,00	44.553,00	0,00	-44.552,33		1.297.958,85
	Altri oneri finanziari		0,00	32.138,00	0,00	-25.710,40	0,00		6.427,60
	Totale oneri finanziari		1.297.958,18	32.138,00	44.553,00	-25.710,40	-44.552,33	0,00	1.304.386,45
	totale (C)		104.698,49	241.688,00	-38.017,00	-193.350,40	38.016,43	0,00	153.035,52
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE								
	Rivalutazioni	D18	2.783.319,51	0,00	0,00	0,00	0,00		2.783.319,51
23	Svalutazioni	D19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	totale (D)		2.783.319,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.783.319,51
24	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI								
a	Proventi straordinari	E20	4.501.410,44	39.300,00	336.975,00	-31.440,00	-336.969,95	0,00	4.509.275,49
b	Proventi da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
c	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		3.915.021,94	0,00	336.975,00	0,00	-336.969,95		3.915.026,99
e	Plusvalenze patrimoniali		586.388,50	39.300,00	0,00	-31.440,00	0,00		594.248,50
	Altri proventi straordinari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	totale proventi		4.501.410,44	39.300,00	336.975,00	-31.440,00	-336.969,95	0,00	4.509.275,49
25	Oneri straordinari	E21	2.065.236,20	0,00	286.265,00	0,00	-286.260,71	0,20	2.065.240,69
a	Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		2.058.524,74	0,00	286.265,00	0,00	-286.260,71	0,20	2.058.529,23
c	Minusvalenze patrimoniali		6.711,46	0,00	0,00	0,00	0,00		6.711,46
d	Altri oneri straordinari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	totale oneri		2.065.236,20	0,00	286.265,00	0,00	-286.260,71	0,20	2.065.240,69
	Totale (E) (E20-E21)		2.436.174,24	39.300,00	50.710,00	-31.440,00	-50.709,24	-0,20	2.444.034,80
26	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		8.769.325,86	185.116,00	560.173,00	-148.092,80	-560.164,61	-0,20	8.806.357,25
	Imposte	22	598.487,79	162.986,00	251.023,00	-130.388,80	-251.019,23		631.088,76
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23	8.170.838,07	22.130,00	309.150,00	-17.704,00	-309.145,38	-0,20	8.175.268,49
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi								

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2017

	riferimento	PROVINCIA (A)	ACER (B)	LEPIDA (C)	Acer Proporzionale (D)	Lepida Proporzionale (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
STATO PATRIMONIALE ATTIVO								
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE							
	A							
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	B) IMMOBILIZZAZIONI							
1	Immobilizzazioni immateriali	15.944.866,87	24.134,00	3.360.729,00	-19.307,20	-3.360.678,59	0,00	15.949.744,08
2	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	24.134,00	968.127,00	-19.307,20	-968.112,48	0,00	4.841,32
5	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	avviamento	0,00	0,00	1.547.048,00	0,00	-1.547.024,79	0,00	23,21
9	immobilizzazioni in corso ed acconti	15.940.915,06	0,00	845.554,00	0,00	-845.541,32	0,00	15.940.915,06
	altre	3.951,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.964,49
	Totale immobilizzazioni immateriali	15.944.866,87	24.134,00	3.360.729,00	-19.307,20	-3.360.678,59	0,00	15.949.744,08
II	Immobilizzazioni materiali (3)							
1.1	Beni demaniali	256.568.437,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.568.437,10
1.2	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3	Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.9	Infrastrutture	256.568.437,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.568.437,10
2	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1	Altre immobilizzazioni materiali (3)	103.478.608,45	11.849.915,00	52.657.827,00	-9.479.932,00	-52.657.037,13	0,00	105.849.381,32
2.2	Terreni	563.738,05	3.446.919,00	9.040,00	-2.757.535,20	-9.039,86	0,00	1.253.121,99
2.3	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Fabbricati	100.456.247,03	8.164.540,00	0,00	-6.531.632,00	0,00	0,00	102.089.155,03
2.5	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.6	Impianti e macchinari	0,00	142.881,00	49.232.884,00	-114.304,80	-49.232.145,51	0,00	29.314,69
2.7	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.8	Attrezzature industriali e commerciali	183.857,80	5.318,00	0,00	-4.254,40	0,00	0,00	184.921,40
2.9	Mezzi di trasporto	23.030,00	22.736,00	0,00	-18.188,80	0,00	0,00	27.577,20
3	Macchine per ufficio e hardware	42.609,39	47.115,00	0,00	-37.692,00	0,00	0,00	52.032,39
	Mobili e arredi	422.672,56	20.406,00	0,00	-16.324,80	0,00	0,00	426.753,76
	Infrastrutture	913.895,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	913.895,84
	Altri beni materiali	872.557,78	0,00	3.415.903,00	0,00	-3.415.851,76	0,00	872.609,02
	Altre immobilizzazioni in corso ed acconti	16.845.115,94	305.549,00	77.914,00	-244.439,20	-77.912,83	0,00	16.906.226,91
	Totale immobilizzazioni materiali	376.892.161,49	12.155.464,00	52.735.741,00	-9.724.371,20	-52.734.949,96	0,00	379.324.045,33
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)							
1	Partecipazioni in	25.681.749,23	6.052.708,00	0,00	-4.842.166,40	0,00	-2.861.866,60	24.030.424,23
a	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	imprese partecipate	25.444.813,85	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.861.866,60	22.582.947,25
c	altri soggetti	236.935,38	6.052.708,00	0,00	-4.842.166,40	0,00	0,00	1.447.476,98
2	Crediti verso	0,00	1.212,00	89.131,00	-969,60	-89.129,66	0,00	243,74
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2017

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferimento art.2424 CC	PROVINCIA (A)	ACER (B)	LEPIDA (C)	Acer Proporzionale (D)	Lepida Proporzionale (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
	b imprese controllate	BIII2a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	c imprese partecipate	BIII2b	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	d altri soggetti	BIII2c BIII2d	0,00	1.212,00	89.131,00	-969,60	-89.129,66		243,74
3	Altri titoli	BIII3	0,00	14.319.438,00	0,00	-11.455.550,40	0,00		2.863.887,60
	Totale immobilizzazioni finanziarie		25.681.749,23	20.373.358,00	89.131,00	-16.298.686,40	-89.129,66	-2.861.866,60	26.894.555,57
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		418.518.777,59	32.552.956,00	56.185.601,00	-26.042.364,80	-56.184.758,21	-2.861.866,60	422.168.344,98
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE								
	Rimanenze	CI	68.727,80	0,00	1.084.914,00	0,00	-1.084.897,73	0,00	68.744,07
	Totale		68.727,80	0,00	1.084.914,00	0,00	-1.084.897,73	0,00	68.744,07
II	Crediti (2)								
1	Crediti di natura tributaria								
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		8.291.587,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.291.587,45
b	Altri crediti da tributi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
c	Crediti da Fondi perequativi		8.291.587,45	0,00	0,00	0,00	0,00		8.291.587,45
2	Crediti per trasferimenti e contributi		28.568.882,26	1.500.000,00	0,00	-1.200.000,00	0,00	0,00	28.868.882,26
a	verso amministrazioni pubbliche		16.908.456,01	0,00	0,00	0,00	0,00		16.908.456,01
b	imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
c	imprese partecipate	CI3	4.824.780,53	1.500.000,00	0,00	-1.200.000,00	0,00		5.124.780,53
d	verso altri soggetti		6.835.645,72	0,00	0,00	0,00	0,00		6.835.645,72
3	Verso clienti ed utenti	CI1	477.422,79	8.222.952,00	2.454.976,00	-6.578.361,60	-2.454.939,18	-27,80	2.122.022,21
4	Altri Crediti	CI5	1.795.120,98	8.892.295,00	21.476.962,00	-7.113.836,00	-21.476.639,84	0,00	3.573.902,14
a	verso l'erario		255.791,58	93.802,00	2.125.268,00	-75.041,60	-2.125.236,12		274.583,86
b	per attività svolta per c/terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
c	altri		1.539.329,40	8.798.493,00	19.351.694,00	-7.038.794,40	-19.351.403,72		3.299.318,28
	Totale crediti		39.133.013,48	18.615.247,00	23.931.938,00	-14.892.197,60	-23.931.579,02	-27,80	42.856.394,06

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2017

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		PROVINCIA (A)	ACER (B)	LEPIDA (C)	Acer Proporzionale (D)	Lepida Proporzionale (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
		art.2424 CC						
A) PATRIMONIO NETTO								
I	Fondo di dotazione	AI	13.442.788,00	65.526.000,00	-10.754.230,40	-65.525.017,10	-2.689.557,60	70.205.019,37
II	Riserve		88.962.283,17	1.966.700,00	-689.235,20	-1.966.670,50	-172.308,80	88.962.312,67
a	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV, AV, AVI,	861.544,00	1.966.700,00	-689.235,20	-1.966.670,50	-172.308,80	78.410.289,16
b	da capitale	AII, AIII	861.544,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.315.088,52
c	da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili per i beni culturali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili		236.935,38	-26.000,00	0,00	25.999,61		236.934,99
III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	22.130,00	309.150,00	-17.704,00	-309.145,38	-0,20	8.175.268,49
	Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi		14.326.462,00	67.801.850,00	-11.461.169,60	-67.800.832,98	-2.861.866,60	167.342.600,53
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi							0,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi							0,00
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) (3)		167.338.157,71	67.801.850,00	-11.461.169,60	-67.800.832,98	-2.861.866,60	167.342.600,53
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
1	per trattamento di quiescenza	B1	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2	per imposte	B2	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	altri	B3	797.002,47	604.043,00	-483.234,40	0,00		917.811,07
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		797.002,47	604.043,00	-483.234,40	0,00		917.811,07
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO								
	TOTALE T.F.R. (C)		2.020.557,00	844.111,00	-1.616.445,60	-844.098,34		404.124,06
	D) DEBITI (1)		0,00	844.111,00	-1.616.445,60	-844.098,34		404.124,06
1	Debiti da finanziamento	D1e D2	80.560.591,73	2.843.657,00	-4.323.892,00	-2.843.614,34		81.641.607,39
a	prestiti obbligazionari		42.373.239,81	0,00	0,00	0,00		42.373.239,81
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		5.121.035,31	0,00	0,00	0,00		5.121.035,31
c	verso banche e tesoriere		0,00	1.859,00	-1.559.989,60	-1.858,97		389.997,43
d	verso altri finanziatori		33.066.316,61	2.841.798,00	-2.763.902,40	-2.841.755,37		33.757.334,84
2	Debiti verso fornitori		6.263.214,94	12.174.333,00	-1.664.847,20	-12.174.150,39	-27,80	6.679.581,55
3	Acconti		770.000,00	151.824,00	0,00	-151.821,72		770.002,28
4	Debiti per trasferimenti e contributi		34.247.348,35	0,00	0,00	0,00		34.247.348,35
a	enti finanziati dal servizio sanitario naziona		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		33.833.685,64	0,00	0,00	0,00		33.833.685,64
c	imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	imprese partecipate		2.500,00	0,00	0,00	0,00		2.500,00
e	altri soggetti		411.162,71	0,00	0,00	0,00		411.162,71
5	altri debiti	D12,D13,D14	1.771.092,47	1.496.586,00	-23.470.449,60	-1.496.563,55		7.638.727,32
a	tributari		533.855,40	200.093,00	-117.079,20	-200.090,00		563.128,20
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		0,00	232.547,00	-117.373,60	-232.543,51		29.346,89
c	per attività svolta per c/terzi(2)		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	altri		1.237.237,07	1.063.946,00	-23.235.996,80	-1.063.930,04		7.046.252,23
	TOTALE DEBITI (D)		123.612.247,49	16.666.400,00	-29.459.188,80	-16.666.150,00	-27,80	130.977.266,89

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2017

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Provincia	ACER	LEPIDA	Acer	Lepida	Rettifiche	CONSOLIDATO
		(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(A+B+C+D+E+F)
		art.2424 CC						
E) RATEI E RISCOINTI AGLI INVESTIMENTI								
I	Ratei passivi	E	99.881,00	0,00	-79.904,80	0,00		43.765,22
II	Risconti passivi	E	24.474,00	3.329.208,00	-19.579,20	-3.329.158,06		202.923.673,47
1	Contributi agli investimenti		0,00	0,00	0,00	0,00		202.903.944,98
a	da altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00		170.256.515,81
b	da altri soggetti		0,00	0,00	0,00	0,00		32.647.429,17
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	Altri risconti passivi		24.474,00	3.329.208,00	-19.579,20	-3.329.158,06		19.728,49
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		124.355,00	3.329.208,00	-99.484,00	-3.329.158,06	0,00	202.967.438,65
	TOTALE DEL PASSIVO		53.899.403,00	88.641.569,00	-43.119.522,40	-88.640.239,38	-2.861.894,40	502.609.241,24
	CONTI D'ORDINE							
	1) Impegni su esercizi futur		22.637.219,49					22.637.219,49
	2) beni di terzi in uso		0,00					0,00
	3) beni dati in uso a terzi		0,00					0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00					0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00					0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00					0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese		0,00					0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE		22.637.219,49	0,00	0,00	0,00	0,00	22.637.219,49

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

BILANCIO ACER - ESERCIZIO 2018

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-80%)	SALDO (A+B)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi		0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	12.857.399,00	-10.285.919,20	2.571.479,80
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		11.249.625,00	-8.999.700,00	2.249.925,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		1.607.774,00	-1.286.219,20	321.554,80
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc. (+/-)	A2	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	565.517,00	-452.413,60	113.103,40
totale componenti positivi della gestione A)			13.422.916,00	-10.738.332,80	2.684.583,20
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	38.938,00	-31.150,40	7.787,60
10	Prestazioni di servizi	B7	8.707.931,00	-6.966.344,80	1.741.586,20
11	Utilizzo beni di terzi	B8	0,00	0,00	0,00
12	Trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
13	Personale	B9	3.626.019,00	-2.900.815,20	725.203,80
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	363.183,00	-290.546,40	72.636,60
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	B10a	18.177,00	-14.541,60	3.635,40
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	B10b	345.006,00	-276.004,80	69.001,20
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	B10c	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	B10d	0,00	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	B12	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	B13	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	B14	572.686,00	-458.148,80	114.537,20
totale componenti negativi della gestione B)			13.308.757,00	-10.647.005,60	2.661.751,40
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			114.159,00	-91.327,20	22.831,80
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	C15	0,00	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	C16	214.175,00	-171.340,00	42.835,00
Totale proventi finanziari			214.175,00	-171.340,00	42.835,00
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	186.920,00	-149.536,00	37.384,00
a	<i>Interessi passivi</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		186.920,00	-149.536,00	37.384,00
Totale oneri finanziari			186.920,00	-149.536,00	37.384,00
totale (C)			27.255,00	-21.804,00	5.451,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	D18	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	D19	0,00	0,00	0,00
totale (D)			0,00	0,00	0,00

BILANCIO ACER - ESERCIZIO 2018

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-80%)	SALDO (A+B)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	<i>Proventi straordinari</i>	E20	116.527,00	-93.221,60	23.305,40
	a <i>Proventi da permessi di costruire</i>		0,00	0,00	0,00
	b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		0,00	0,00	0,00
	c <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		116.527,00	-93.221,60	23.305,40
	d <i>Plusvalenze patrimoniali</i>		0,00	0,00	0,00
	e <i>Altri proventi straordinari</i>		0,00	0,00	0,00
	totale proventi		116.527,00	-93.221,60	23.305,40
25	<i>Oneri straordinari</i>	E21	126.618,00	-101.294,40	25.323,60
	a <i>Trasferimenti in conto capitale</i>		0,00	0,00	0,00
	b <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		20.452,00	-16.361,60	4.090,40
	c <i>Minusvalenze patrimoniali</i>		106.166,00	-84.932,80	21.233,20
	d <i>Altri oneri straordinari</i>		0,00	0,00	0,00
	totale oneri		126.618,00	-101.294,40	25.323,60
	Totale (E) (E20-E21)		-10.091,00	8.072,80	-2.018,20
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		131.323,00	-105.058,40	26.264,60
26	Imposte	22	124.680,00	-99.744,00	24.936,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23	6.643,00	-5.314,40	1.328,60
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

BILANCIO ACER - ESERCIZIO 2018

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferimento art.2424 CC	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-80%)	SALDO (A+B)
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
1	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	A	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	BI	23.777,00	-19.021,60	4.755,40
1	costi di impianto e di ampliamento	BI1	0,00	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	0,00	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	23.777,00	-19.021,60	4.755,40
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	0,00	0,00	0,00
5	avviamento	BI5	0,00	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6			0,00
9	altre	BI7	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali		23.777,00	-19.021,60	4.755,40
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II	1 Beni demaniali		0,00	0,00	0,00
1.1	Terreni		0,00	0,00	0,00
1.2	Fabbricati		0,00	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture		0,00	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali		0,00	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali		11.600.144,00	-9.280.115,20	2.320.028,80
2.1	Terreni	BII1	3.899.517,00	-3.119.613,60	779.903,40
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati		7.528.359,00	-6.022.687,20	1.505.671,80
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	BII2	109.788,00	-87.830,40	21.957,60
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BII3	3.852,00	-3.081,60	770,40
2.5	Mezzi di trasporto		14.224,00	-11.379,20	2.844,80
2.6	Macchine per ufficio e hardware		34.721,00	-27.776,80	6.944,20
2.7	Mobili e arredi		9.683,00	-7.746,40	1.936,60
2.8	Infrastrutture		0,00	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali		0,00	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	256.057,00	-204.845,60	51.211,40
	Totale immobilizzazioni materiali		11.856.201,00	-9.484.960,80	2.371.240,20
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	BIII1	6.052.708,00	-4.842.166,40	1.210.541,60
a	<i>imprese controllate</i>	BIII1a	0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	BIII1b	6.049.533,00	-4.839.626,40	1.209.906,60
c	<i>altri soggetti</i>		3.175,00	-2.540,00	635,00
2	Crediti verso	BIII2	12.463,00	-9.970,40	2.492,60
a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	BIII2a	0,00	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	BIII2b	0,00	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	BIII2c BIII2d	12.463,00	-9.970,40	2.492,60
3	Altri titoli	BIII3	13.127.032,00	-10.501.625,60	2.625.406,40
	Totale immobilizzazioni finanziarie		19.192.203,00	-15.353.762,40	3.838.440,60
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		31.072.181,00	-24.857.744,80	6.214.436,20
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	CI	0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	0,00	0,00
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria		0,00	0,00	0,00
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		0,00	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi		1.500.000,00	-1.200.000,00	300.000,00
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00	0,00

BILANCIO ACER - ESERCIZIO 2018

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferimento art.2424 CC	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-80%)	SALDO (A+B)	
III	c <i>imprese partecipate</i>	CII3	1.500.000,00	-1.200.000,00	300.000,00	
	d <i>verso altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00	
	3 <i>Verso clienti ed utenti</i>	CII1	8.787.329,00	-6.578.361,60	2.208.967,40	
	4 <i>Altri Crediti</i>	CII5	6.908.668,00	-7.113.836,00	-205.168,00	
	a <i>verso l'erario</i>		134.678,00	-75.041,60	59.636,40	
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>		0,00	0,00	0,00	
	c <i>altri</i>		6.773.990,00	-7.038.794,40	-264.804,40	
	Totale crediti			17.195.997,00	-14.892.197,60	2.303.799,40
	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>					
	1	partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	0,00	0,00	0,00
2	altri titoli	CIII6	0,00	0,00	0,00	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	0,00	
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>					
	1	Conto di tesoreria	0,00	0,00	0,00	
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00	0,00	
	2	Altri depositi bancari e postali	CIV1	4.888.526,00	-3.910.820,80	977.705,20
	3	Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV3	2.251,00	-1.800,80	450,20
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide			4.890.777,00	-3.912.621,60	978.155,40
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			22.086.774,00	-18.804.819,20	3.281.954,80	
D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi	D	5.155,00	-4.124,00	1.031,00	
2	Risconti attivi	D	255.438,00	-204.350,40	51.087,60	
TOTALE RATEI E RISCONTI D)			260.593,00	-208.474,40	52.118,60	
TOTALE DELL'ATTIVO			53.419.548,00	-43.871.038,40	9.548.509,60	

BILANCIO ACER - ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-80%)	SALDO (A+B)
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	AI	13.442.788,00	-10.754.230,40	2.688.557,60
II	Riserve		883.675,00	-706.940,00	176.735,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV - AVIII	883.675,00	-706.940,00	176.735,00
b	da capitale	AII, AIII	0,00	0,00	0,00
c	da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
d	indisponibili e per i beni culturali		0,00	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili		0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	6.643,00	-5.314,40	1.328,60
Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi			14.333.106,00	-11.466.484,80	2.866.621,20
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			14.333.106,00	-11.466.484,80	2.866.621,20
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	B1	0,00	0,00	0,00
2	per imposte	B2	0,00	0,00	0,00
3	altri	B3	497.877,00	-398.301,60	99.575,40
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			497.877,00	-398.301,60	99.575,40
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	2.061.382,00	-1.649.105,60	412.276,40
TOTALE T.F.R. (C)			2.061.382,00	-1.649.105,60	412.276,40
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento		1.855.281,00	-1.484.224,80	371.056,20
a	prestiti obbligazionari	D1e D2	0,00	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	D4	1.855.281,00	-1.484.224,80	371.056,20
d	verso altri finanziatori	D5	0,00	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	D7	1.392.917,00	-1.114.333,60	278.583,40
3	Acconti	D6	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi		3.465.843,00	0,00	3.465.843,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		3.465.843,00	0,00	3.465.843,00
c	imprese controllate	D9	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	D10	0,00	0,00	0,00
e	altri soggetti		0,00	0,00	0,00
5	altri debiti	D12,D13,D14	29.683.206,00	-23.746.564,80	5.936.641,20
a	tributari		84.668,00	-67.734,40	16.933,60
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		148.132,00	-118.505,60	29.626,40
c	per attività svolta per c/terzi		0,00	0,00	0,00
d	altri		29.450.406,00	-23.560.324,80	5.890.081,20
TOTALE DEBITI (D)			36.397.247,00	-26.345.123,20	10.052.123,80
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	E	105.257,00	-84.205,60	21.051,40
II	Risconti passivi	E	24.679,00	0,00	24.679,00
1	Contributi agli investimenti		0,00	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
b	da altri soggetti		0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi		0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			129.936,00	-84.205,60	45.730,40
TOTALE DEL PASSIVO			53.419.548,00	-39.943.220,80	13.476.327,20
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					0,00
2) beni di terzi in uso					0,00
3) beni dati in uso a terzi					0,00

BILANCIO ACER - ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		referimento art.2424 CC	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-80%)	SALDO (A+B)
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate				0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese				0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	0,00

BILANCIO AMO - ESERCIZIO 2018

CONTO ECONOMICO		referim.to art.2425 cc	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-71%)	SALDO (A+B)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi		0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		26.717.145,00	-18.969.172,95	7.747.972,05
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		26.717.145,00	-18.969.172,95	7.747.972,05
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	1.331.400,00	-945.294,00	386.106,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		759.237,00	-539.058,27	220.178,73
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		572.163,00	-406.235,73	165.927,27
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc. (+/-)	A2	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	319.127,00	-226.580,17	92.546,83
totale componenti positivi della gestione A)			28.367.672,00	-20.141.047,12	8.226.624,88
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	3.834,00	-2.722,14	1.111,86
10	Prestazioni di servizi	B7	26.077.455,00	-18.514.993,05	7.562.461,95
11	Utilizzo beni di terzi	B8	6.840,00	-4.856,40	1.983,60
12	Trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
13	Personale	B9	777.160,00	-551.783,60	225.376,40
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	807.975,00	-573.662,25	234.312,75
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	B10a	114.407,00	-81.228,97	33.178,03
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	B10b	692.802,00	-491.889,42	200.912,58
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	B10c	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	B10d	766,00	-543,86	222,14
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11		0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	B12		0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	B13	345.735,00	-245.471,85	100.263,15
18	Oneri diversi di gestione	B14	230.189,00	-163.434,19	66.754,81
totale componenti negativi della gestione B)			28.249.188,00	-20.056.923,48	8.192.264,52
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			118.484,00	-84.123,64	34.360,36
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	C15	0,00	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	C16	284,00	-201,64	82,36
Totale proventi finanziari			284,00	-201,64	82,36
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	2,00	-1,42	0,58
a	<i>Interessi passivi</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		2,00	-1,42	0,58
Totale oneri finanziari			2,00	-1,42	0,58
totale (C)			282,00	-200,22	81,78
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	D18	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	D19	0,00	0,00	0,00
totale (D)			0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					

BILANCIO AMO - ESERCIZIO 2018

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-71%)	SALDO (A+B)
24	<u>Proventi straordinari</u>	E20	0,00	0,00	0,00
	a Proventi da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		0,00	0,00	0,00
	d Plusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	0,00
	e Altri proventi straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale proventi		0,00	0,00	0,00
25	<u>Oneri straordinari</u>	E21	0,00	0,00	0,00
	a Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		0,00	0,00	0,00
	c Minusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	0,00
	d Altri oneri straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale oneri		0,00	0,00	0,00
	Totale (E) (E20-E21)		0,00	0,00	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)		118.766,00	-84.323,86	34.442,14
26	Imposte	22	17.735,00	-12.591,85	5.143,15
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)				
27		23	101.031,00	-71.732,01	29.298,99
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

BILANCIO AMO - ESERCIZIO 2018

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferimento art.2424 CC	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-71%)	SALDO (A+B)
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
1	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	A	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
I		BI	614.952,00	-436.615,92	178.336,08
1	costi di impianto e di ampliamento	BI1	0,00	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	0,00	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	19.649,00	-13.950,79	5.698,21
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	0,00	0,00	0,00
5	avviamento	BI5	0,00	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	0,00	0,00	0,00
9	altre	BI7	595.303,00	-422.665,13	172.637,87
	Totale immobilizzazioni immateriali		614.952,00	-436.615,92	178.336,08
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II	1 Beni demaniali		0,00	0,00	0,00
1.1	Terreni		0,00	0,00	0,00
1.2	Fabbricati		0,00	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture		0,00	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali		0,00	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali		17.499.858,00	-12.424.899,18	5.074.958,82
2.1	Terreni	BII1	4.349.521,00	-3.088.159,91	1.261.361,09
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati		12.012.638,00	-8.528.972,98	3.483.665,02
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	BII2	931.698,00	-661.505,58	270.192,42
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BII3	182.536,00	-129.600,56	52.935,44
2.5	Mezzi di trasporto		0,00	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware		0,00	0,00	0,00
2.7	Mobili e arredi		0,00	0,00	0,00
2.8	Infrastrutture		0,00	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali		23.465,00	-16.660,15	6.804,85
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	933.434,00	-662.738,14	270.695,86
	Totale immobilizzazioni materiali		18.433.292,00	-13.087.637,32	5.345.654,68
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
IV	1 Partecipazioni in	BIII1	3.000,00	-2.130,00	870,00
	a <i>imprese controllate</i>	BIII1a	0,00	0,00	0,00
	b <i>imprese partecipate</i>	BIII1b	0,00	0,00	0,00
	c <i>altri soggetti</i>		3.000,00	-2.130,00	870,00
2	Crediti verso	BIII2	14.173,00	-10.062,83	4.110,17
	a <i>altre amministrazioni pubbliche</i>		0,00	0,00	0,00
	b <i>imprese controllate</i>	BIII2a	0,00	0,00	0,00
	c <i>imprese partecipate</i>	BIII2b	0,00	0,00	0,00
	d <i>altri soggetti</i>	BIII2c BIII2d	14.173,00	-10.062,83	4.110,17
3	Altri titoli	BIII3	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie		17.173,00	-12.192,83	4.980,17
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		19.065.417,00	-13.536.446,07	5.528.970,93
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	CI	0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	0,00	0,00
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria		0,00	0,00	0,00
	a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		0,00	0,00	0,00
	b <i>Altri crediti da tributi</i>		0,00	0,00	0,00
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>		0,00	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00

BILANCIO AMO - ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		riferimento art.2424 CC	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-71%)	SALDO (A+B)	
III	a		0,00	0,00	0,00	
	b		0,00	0,00	0,00	
	c	CII3	0,00	0,00	0,00	
	d		0,00	0,00	0,00	
	3	CII1	862.544,00	-612.406,24	250.137,76	
	4	CII5	2.781.756,00	-1.975.046,76	806.709,24	
	a		2.531.515,00	-1.797.375,65	734.139,35	
	b		0,00	0,00	0,00	
	c		250.241,00	-177.671,11	72.569,89	
	Totale crediti			3.644.300,00	-2.587.453,00	1.056.847,00
	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>					
	1	partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	0,00	0,00	0,00
	2	altri titoli	CIII6	3.995.737,00	-2.836.973,27	1.158.763,73
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			3.995.737,00	-2.836.973,27	1.158.763,73	
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>					
	1	Conto di tesoreria	0,00	0,00	0,00	
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00	0,00	
	2	Altri depositi bancari e postali	CIV1	8.631.298,00	-6.128.221,58	2.503.076,42
	3	Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV3	5.514,00	-3.914,94	1.599,06
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide			8.636.812,00	-6.132.136,52	2.504.675,48
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			16.276.849,00	-11.556.562,79	4.720.286,21
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	D	183,00	-129,93	53,07	
2	Risconti attivi	D	0,00	0,00	0,00	
TOTALE RATEI E RISCONTI D)			183,00	-129,93	53,07	
TOTALE DELL'ATTIVO			35.342.449,00	-25.093.138,79	10.249.310,21	

BILANCIO AMO - ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-71%)	SALDO (A+B)
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	AI	5.312.848,00	-3.772.122,08	1.540.725,92
II	Riserve		14.083.172,00	-9.999.052,12	4.084.119,88
a	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV - AVIII	3.814.673,00	-2.708.417,83	1.106.255,17
b	da capitale	AII, AIII	10.268.499,00	-7.290.634,29	2.977.864,71
c	da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		0,00	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili		0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	101.031,00	-71.732,01	29.298,99
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			19.497.051,00	-13.842.906,21	5.654.144,79
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			19.497.051,00	-13.842.906,21	5.654.144,79
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	B1	0,00	0,00	0,00
2	per imposte	B2	0,00	0,00	0,00
3	altri	B3	2.324.559,00	-1.650.436,89	674.122,11
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			2.324.559,00	-1.650.436,89	674.122,11
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	553.747,00	-393.160,37	160.586,63
TOTALE T.F.R. (C)			553.747,00	-393.160,37	160.586,63
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento		0,00	0,00	0,00
a	prestiti obbligazionari	D1e D2	0,00	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	D4		0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	D5		0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	D7	6.047.482,00	-4.293.712,22	1.753.769,78
3	Acconti	D6	34.836,00	-24.733,56	10.102,44
4	Debiti per trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	imprese controllate	D9	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	D10	0,00	0,00	0,00
e	altri soggetti		0,00	0,00	0,00
5	altri debiti	D12,D13,D14	691.516,00	-490.976,36	200.539,64
a	tributari		38.758,00	-27.518,18	11.239,82
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		29.690,00	-21.079,90	8.610,10
c	per attività svolta per c/terzi			0,00	0,00
d	altri		623.068,00	-442.378,28	180.689,72
TOTALE DEBITI (D)			6.773.834,00	-4.809.422,14	1.964.411,86
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	E	38.411,00	-27.271,81	11.139,19
II	Risconti passivi	E	6.154.847,00	-4.369.941,37	1.784.905,63
1	Contributi agli investimenti		6.144.778,00	-4.362.792,38	1.781.985,62
a	da altre amministrazioni pubbliche		6.068.944,00	-4.308.950,24	1.759.993,76
b	da altri soggetti		75.834,00	-53.842,14	21.991,86
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi		10.069,00	-7.148,99	2.920,01
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			6.193.258,00	-4.397.213,18	1.796.044,82
TOTALE DEL PASSIVO			35.342.449,00	-25.093.138,79	10.249.310,21
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri			515.000,00	-365.650,00	149.350,00
2) beni di terzi in uso					0,00
3) beni dati in uso a terzi					0,00

BILANCIO AMO - ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	riferimento art.2424 CC	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-71%)	SALDO (A+B)
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate				0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate				0,00
7) garanzie prestate a altre imprese				0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		515.000,00	-365.650,00	149.350,00

BILANCIO LEPIDA - ESERCIZIO 2018

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-99,9985%)	SALDO (A+B)
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi		0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		145.531,00	-145.528,82	2,18
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		145.531,00	-145.528,82	2,18
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	28.196.014,00	-28.195.591,06	422,94
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		0,00	0,00	0,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		857.764,00	-857.751,13	12,87
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		27.338.250,00	-27.337.839,93	410,07
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc. (+/-)	A2	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	-1.055.934,00	1.055.918,16	-15,84
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	264.590,00	-264.586,03	3,97
totale componenti positivi della gestione A)			27.550.201,00	-27.549.787,75	413,25
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	1.563.685,00	-1.563.661,54	23,46
10	Prestazioni di servizi	B7	11.948.176,00	-11.947.996,78	179,22
11	Utilizzo beni di terzi	B8	928.810,00	-928.796,07	13,93
12	Trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni</i>				
b	<i>pubb.</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
13	Personale	B9	4.893.578,00	-4.893.504,60	73,40
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	7.510.119,00	-7.510.006,35	112,65
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	B10a	1.482.542,00	-1.482.519,76	22,24
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	B10b	6.027.577,00	-6.027.486,59	90,41
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	B10c	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	B10d	0,00	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	B12	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	B13	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	B14	140.552,00	-140.549,89	2,11
totale componenti negativi della gestione B)			26.984.920,00	-26.984.515,23	404,77
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			565.281,00	-565.272,52	8,48
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	C15	0,00	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	C16	47.329,00	-47.328,29	0,71
Totale proventi finanziari			47.329,00	-47.328,29	0,71
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	12.426,00	-12.425,81	0,19
a	<i>Interessi passivi</i>		12.426,00	-12.425,81	0,19
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari			12.426,00	-12.425,81	0,19
totale (C)			34.903,00	-34.902,48	0,52

BILANCIO LEPIDA - ESERCIZIO 2018

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-99,9985%)	SALDO (A+B)
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	D18	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	D19	0,00	0,00	0,00
	totale (D)		0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	<u>Proventi straordinari</u>	E20	207.918,00	-207.914,88	3,12
a	Proventi da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		207.918,00	-207.914,88	3,12
d	Plusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale proventi		207.918,00	-207.914,88	3,12
25	<u>Oneri straordinari</u>	E21	108.104,00	-108.102,38	1,62
a	Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		108.104,00	-108.102,38	1,62
c	Minusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale oneri		108.104,00	-108.102,38	1,62
	Totale (E) (E20-E21)		99.814,00	-99.812,50	1,50
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		699.998,00	-699.987,50	10,50
26	Imposte	22	161.083,00	-161.080,59	2,41
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23	538.915,00	-538.906,91	8,09
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

BILANCIO LEPIDA - ESERCIZIO 2018

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferimento art.2424 CC	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-99,9985%)	SALDO (A+B)
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A			
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	BI	2.231.674,00	-2.231.640,52	33,48
I	1 costi di impianto e di ampliamento	BI1		0,00	-
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2		0,00	-
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	426.407,00	-426.400,60	6,40
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4		0,00	-
5	avviamento	BI5	845.964,00	-845.951,31	12,69
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6		0,00	-
9	altre	BI7	959.303,00	-959.288,61	14,39
	Totale immobilizzazioni immateriali		2.231.674,00	-2.231.640,52	33,48
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II	1 Beni demaniali		0,00	0,00	-
1.1	Terreni		0,00	0,00	-
1.2	Fabbricati		0,00	0,00	-
1.3	Infrastrutture		0,00	0,00	-
1.9	Altri beni demaniali		0,00	0,00	-
III	2 Altre immobilizzazioni materiali		52.644.754,00	-52.643.964,32	789,68
2.1	Terreni	BII1	9.040,00	-9.039,86	0,14
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	-
2.2	Fabbricati		0,00	0,00	-
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	-
2.3	Impianti e macchinari	BII2	48.689.126,00	-48.688.395,66	730,34
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BII3	0,00	0,00	-
2.5	Mezzi di trasporto		0,00	0,00	-
2.6	Macchine per ufficio e hardware		3.946.588,00	-3.946.528,80	59,20
2.7	Mobili e arredi		0,00	0,00	-
2.8	Infrastrutture		0,00	0,00	-
2.99	Altri beni materiali		0,00	0,00	-
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	156.568,00	-156.565,65	2,35
	Totale immobilizzazioni materiali		52.801.322,00	-52.800.529,97	792,03
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	BIII1	0,00	0,00	-
a	<i>imprese controllate</i>	BIII1a	0,00	0,00	-
b	<i>imprese partecipate</i>	BIII1b	0,00	0,00	-
c	<i>altri soggetti</i>		0,00	0,00	-
2	Crediti verso	BIII2	90.218,00	-90.216,65	1,35
a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	-
b	<i>imprese controllate</i>	BIII2a	0,00	0,00	-
c	<i>imprese partecipate</i>	BIII2b	0,00	0,00	-
d	<i>altri soggetti</i>	BIII2c BIII2d	90.218,00	-90.216,65	1,35
3	Altri titoli	BIII3	0,00	0,00	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie		90.218,00	-90.216,65	1,35
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		55.123.214,00	-55.122.387,14	826,86
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	CI	28.980,00	-28.979,57	0,43
	Totale		28.980,00	-28.979,57	0,43
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria		0,00	0,00	-
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		0,00	0,00	-
b	<i>Altri crediti da tributi</i>		0,00	0,00	-
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		0,00	0,00	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi		0,00	0,00	-
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>		0,00	0,00	-
b	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00	-
c	<i>imprese partecipate</i>	CII3	0,00	0,00	-
d	<i>verso altri soggetti</i>		0,00	0,00	-

BILANCIO LEPIDA - ESERCIZIO 2018

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferimento art.2424 CC	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-99,9985%)	SALDO (A+B)
III	3 Verso clienti ed utenti	CII1	25.189.794,00	-25.189.416,15	377,85
	4 Altri Crediti	CII5	1.175.458,00	-1.175.440,37	17,63
	a verso l'erario		1.074.145,00	-1.074.128,89	16,11
	b per attività svolta per c/terzi		0,00	0,00	-
	c altri		101.313,00	-101.311,48	1,52
	Totale crediti		26.365.252,00	-26.364.856,52	395,48
	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
III	1 partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	3.000,00	-2.999,96	0,04
	2 altri titoli	CIII6	0,00	0,00	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	3.000,00	-2.999,96	0,04
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	1 Conto di tesoreria		0,00	0,00	-
	a Istituto tesoriere		0,00	0,00	-
	b presso Banca d'Italia		0,00	0,00	-
	2 Altri depositi bancari e postali	CIV1	5.635.211,00	-5.635.126,47	84,53
	3 Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV3	229,00	-229,00	-
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00	-
	Totale disponibilità liquide		5.635.440,00	-5.635.355,47	84,53
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		32.032.672,00	-32.032.191,52	480,48
	D) RATEI E RISCONTI				
I	1 Ratei attivi	D	0,00	0,00	-
	2 Risconti attivi	D	1.262.630,00	-1.262.611,06	18,94
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)		1.262.630,00	-1.262.611,06	18,94
	TOTALE DELL'ATTIVO		88.418.516,00	-88.417.189,72	1.326,28

BILANCIO LEPIDA - ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-99,9985%)	SALDO (A+B)
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	AI	65.526.000,00	-65.525.017,12	982,88
II	Riserve		2.286.850,00	-2.286.815,69	34,31
a	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV - AVIII	2.301.850,00	-2.301.815,47	34,53
b	da capitale	AII, AIII	-15.000,00	14.999,78	-0,22
c	da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		0,00	0,00	0,00
e	indisponibili e per i beni culturali		0,00	0,00	0,00
III	altre riserve indisponibili		0,00	0,00	0,00
	Risultato economico dell'esercizio	AIX	538.915,00	-538.906,91	8,09
Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi			68.351.765,00	-68.350.739,72	1.025,28
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			68.351.765,00	-68.350.739,72	1.025,28
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	B1	0,00	0,00	0,00
2	per imposte	B2	0,00	0,00	0,00
3	altri	B3	0,00	0,00	0,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)			816.798,00	-816.785,75	12,25
D) DEBITI			816.798,00	-816.785,75	12,25
1	Debiti da finanziamento		1.304.027,00	-1.304.007,44	19,56
a	prestiti obbligazionari	D1e D2	0,00	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	D4	2.247,00	-2.246,97	0,03
d	verso altri finanziatori	D5	1.301.780,00	-1.301.760,47	19,53
2	Debiti verso fornitori	D7	12.798.285,00	-12.798.093,03	191,97
3	Acconti	D6	113.183,00	-113.181,30	1,70
4	Debiti per trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	imprese controllate	D9	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	D10	0,00	0,00	0,00
e	altri soggetti		0,00	0,00	0,00
5	altri debiti	D12,D13,D14	1.716.327,00	-1.716.301,25	25,75
a	tributari		235.114,00	-235.110,47	3,53
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		224.531,00	-224.527,63	3,37
c	per attività svolta per c/terzi		0,00	0,00	0,00
d	altri		1.256.682,00	-1.256.663,15	18,85
TOTALE DEBITI (D)			15.931.822,00	-15.931.583,02	238,98
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	E	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	E	3.318.131,00	-3.318.081,23	49,77
1	Contributi agli investimenti		0,00	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
b	da altri soggetti		0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi		3.318.131,00	-3.318.081,23	49,77
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			3.318.131,00	-3.318.081,23	49,77
TOTALE DEL PASSIVO			88.418.516,00	-88.417.189,72	1.326,28
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					0,00
2) beni di terzi in uso					0,00
3) beni dati in uso a terzi					0,00

BILANCIO LEPIDA - ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	riferimento art.2424 CC	Bilancio 2018 riclassificato	Rettifica proporzionale (-99,9985%)	SALDO (A+B)
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate				0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate				0,00
7) garanzie prestate a altre imprese				0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	0,00

PROVINCIA DI MODENA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente - Dott.ssa Grazia Zeppa

Componente - Dott.ssa Angela Caselli

Componente - Rag. Edoarda Ghizzoni

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	8
ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO.....	8
VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO.....	8
VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO	9
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	10
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	14
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA.....	18
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI.....	18
CONCLUSIONI.....	19

Provincia di Modena

L'Organo di Revisione

Verbale n. 18 del 17/09/2019

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

Parere n. 12/2019

L'Organo di Revisione esaminato lo schema di bilancio consolidato 2018, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata e Nota Integrativa;

Visto:

- il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis "*Il Bilancio consolidato*" e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis);
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*";

all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 1078 del 30/08/2019 relativa al bilancio consolidato 2018 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2018 della Provincia di Modena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott.ssa Angela Caselli - Componente

Rag. Edoarda Ghizzoni - Componente

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione nelle persone di: Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, Dott.ssa Angela Caselli - Componente, Rag. Edoarda Ghizzoni - Componente;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 25 del 29/04/2019 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2018;
- che questo Organo con relazione approvata con verbale n. 9 del 08/04/2019 ha espresso parere (Parere n. 5/2019) al rendiconto della gestione per l'esercizio 2018;

Visto

- l'Atto del Presidente della Provincia n. 128 del 30/08/2019 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2018;
- la proposta di deliberazione consiliare n. 1078 del 30/08/2019 e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2018 completo di:
 - Conto Economico;
 - Stato Patrimoniale;
 - Relazione sulla gestione consolidata;
 - Nota Integrativa;

Premesso che

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *“per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”*;
- con Atto del Presidente n. 2 del 09/01/2019, l'ente ha approvato l'elenco, di cui al par. 3.1) del Principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, dei soggetti che compongono il perimetro del consolidamento (GAP) e l'elenco dei soggetti componenti il GAP (indicati anche nel DUP) compresi nel bilancio consolidato;
- le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 1) di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena - ACER Modena	173680364	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	20	
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - AESS	2574910366	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	16,67	1. Irrilevanza
Agenzia per la mobilità di Modena AMO S.p.A.	2727930360	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	NO	29	
Ente Parchi Emilia Centrale	94164020367	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	20	1. Irrilevanza
Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari	94107380365	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	20	1. Irrilevanza
Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati	94111760362	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	12,5	1. Irrilevanza
Lepida s.p.a.	2770891204	5. Società partecipata	1. Diretta	SI	SI	0,0015	

- le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/11), componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena - ACER Modena	173680364	3. Ente strumentale partecipato	20	2017	Proporzionale
Agenzia per la mobilità di Modena - AMO S.p.a.	2727930360	5. Società partecipata	29	2017	Proporzionale
Lepida s.p.a.	2770891204	5. Società partecipata	0,0015	2017	Proporzionale

- il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);
- l'ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro del proprio bilancio consolidato;

- l'ente ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli organismi compresi nel consolidato;
- l'ente alla data del 12/02/2019 ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato di cui al paragrafo 3.2 lett. c) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- non sono presenti sub holding;
- l'ente territoriale capogruppo ha ricevuto la documentazione contabile da parte di due componenti del gruppo entro i termini di legge (20 luglio), in particolare:
 - le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal D.Lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa, sono state inviate con comunicazione specifica;
 - la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011;
- l'ente territoriale capogruppo ha ricevuto oltre il termine di legge la documentazione contabile da parte della società AMO S.p.A., che ha inviato le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato in data 24/07/2019 e 29/07/2019; tale ritardo non ha influito negativamente sul processo di elaborazione del bilancio consolidato, conclusosi con l'approvazione degli schemi nei termini previsti;
- le predette informazioni necessarie sono riportate nelle Note Integrative per ogni entità ove ognuna di esse evidenzia:
 - i criteri di valutazione applicati;
 - le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
 - l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni;
 - l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
 - la composizione delle voci "ratei e risconti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
 - la composizione delle voci "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;

- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
 - la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;
 - l’ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
 - gli strumenti finanziari derivati il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
 - l’indicazione separata dei ricavi realizzati dalla singola entità (o dal gruppo) direttamente attribuibili alla Provincia, rispetto al totale dei ricavi d’esercizio;
 - le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - le perdite ripianate dalla provincia, negli ultimi tre anni, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie;
- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale 2018 della Provincia di Modena, si è provveduto ad individuare la cosiddetta “**soglia di rilevanza**” da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
 - le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale della Provincia, risultano le seguenti:

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Provincia di Modena - anno 2018	482.542.882,44	173.440.808,86	74.835.929,78
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	14.476.286,47	5.203.224,27	2.245.077,89

PRESENTA

i risultati dell’analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2018.

RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione rileva che nella nota integrativa l'Ente ha evidenziato le differenze riscontrate nei principi contabili utilizzati, ritenendo di non procedere alla contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento in quanto la conservazione di criteri difformi è stata ritenuta più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta.

VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO

- L'Organo di revisione della Provincia di Modena e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del Gruppo, hanno opportunamente asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio precedente a quello in corso (Delibera Sezione Autonomie n. 2/2016).
- Non sono presenti discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo.
- Sono state rilevate operazioni contabili infragruppo che l'Ente ha ritenuto irrilevanti nell'elaborazione del bilancio consolidato.

In caso di risposta affermativa, è stata data opportuna motivazione in nota integrativa in merito al loro ammontare e all'incidenza sia in termini assoluti che relativi sul bilancio consolidato.

- La rideterminazione dei saldi ha tenuto conto, oltre che delle poste contabili tra l'Ente capogruppo e le società partecipate facenti parte del consolidato (consolidamento in senso verticale), anche delle altre posizioni reciproche infragruppo (consolidamento in senso orizzontale).

VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO

- Il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica non è stato rilevato con il metodo del patrimonio netto già alla data del rendiconto dell'esercizio 2018.
- Il valore delle partecipazioni è stato iscritto nel patrimonio della capogruppo con il criterio del costo e - in un caso - con il metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale (come da Principio contabile 4/3).

Ente	Valore di iscrizione delle partecipate nel patrimonio attivo della Provincia al 31.12.2018	Criterio di valorizzazione	Valore della frazione di patrimonio netto dell'ente partecipato al 31.12.2018	Differenza
AMO	3.666.554,87	Costo	5.654.144,79	- 1.987.589,92
ACER	2.860.866,60	Patrimonio netto esercizio di prima iscrizione nel Conto del Patrimonio della Provincia	2.866.621,20	- 5.754,60
LEPIDA	1.000,00	Costo	1.025,28	- 25,28
TOTALE	6.528.421,47		8.521.791,27	- 1.993.369,80

- L'adeguamento del valore delle partecipazioni appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica con il metodo del patrimonio netto è stato ottenuto tramite le scritture di elisione del valore delle quote di partecipazione della Provincia negli enti consolidati:

Ente	Conto	Dare	Avere
ACER	CC_SPP_AI - Capitale sociale	2.688.557,60	
ACER	CC_SPP_AVI13 - Varie altre riserve	23.866,60	
ACER	CC_SPP_AIV - Riserva legale	148.442,40	
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		2.860.866,60

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		1.000,00
LEPIDA	CC_SPP_AI - Capitale sociale	1.000,00	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		3.666.554,87
AMO	CC_SPP_AI - Capitale sociale	1.540.725,92	
AMO	CC_SPP_AII - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.125.828,95	

- Poiché non sono state apportate rettifiche di pre-consolidamento o elisioni di operazioni infragruppo con modifiche del risultato di esercizio consolidato, la differenza fra il valore di iscrizione e il valore della frazione di patrimonio netto (euro 1.993.369,80) è pari all'incremento del PN consolidato rispetto al PN della Capogruppo.
- Le differenze di consolidamento sono state opportunamente iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile.
- Con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, sono state rilevate solo differenze negative da annullamento, che sono confluite contabilmente nelle seguenti voci del patrimonio netto consolidato: riserve da risultato economico di esercizi precedenti; riserve da capitale; risultato economico di esercizio.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2018 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del **“Gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Modena”**.

La Relazione sulla gestione consolidata e la Nota Integrativa indicano, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli enti strumentali e le società partecipate quelli significativi, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti, cioè con valori patrimoniali, finanziari ed economici inferiori al 3% rispetto a quelli della capogruppo “Provincia di Modena”.

Ai fini dell'analisi è stato anche considerato che la **sommatoria** delle percentuali dei bilanci singolarmente irrilevanti presenta, per ciascuno dei parametri, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo:

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Provincia di Modena - anno 2018	482.542.882,44	173.440.808,86	74.835.929,78
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	48.254.288,24	17.344.080,89	7.483.592,98

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2018;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2017;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2018 (A)	Conto economico consolidato 2017 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	85.489.074,67	87.600.937,32	-2.111.862,65
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	80.281.307,36	84.174.969,90	-3.893.662,54
	Risultato della gestione	5.207.767,31	3.425.967,42	1.781.799,89
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	1.563.097,37	1.457.421,97	105.675,40
	<i>oneri finanziari</i>	1.263.234,69	1.304.386,45	-41.151,76
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	2.783.319,51	-2.783.319,51
	<i>Svalutazioni</i>	516,32	0,00	516,32
	Risultato della gestione operativa	5.507.113,67	6.362.322,45	-855.208,78
E	<i>proventi straordinari</i>	2.577.488,60	4.509.275,49	-1.931.786,89
E	<i>oneri straordinari</i>	1.400.102,08	2.065.240,69	-665.138,61
	Risultato prima delle imposte	6.684.500,19	8.806.357,25	-2.121.857,06
	Imposte	551.213,36	631.088,76	-79.875,40
	Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di terzi)	6.133.286,83	8.175.268,49	-2.041.981,66
**	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi			
**	Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo			

(**) in caso di applicazione del metodo integrale

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Provincia di Modena (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2018 (A)	Bilancio Provincia di Modena 2018 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	85.489.074,67	74.835.929,78	10.653.144,89
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	80.281.307,36	69.685.363,11	10.595.944,25
	Risultato della gestione	5.207.767,31	5.150.566,67	57.200,64
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	1.563.097,37	1.520.179,30	42.918,07
	<i>oneri finanziari</i>	1.263.234,69	1.225.849,92	37.384,77
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			0,00
	<i>Rivalutazioni</i>			0,00
	<i>Svalutazioni</i>	516,32	516,32	0,00
	Risultato della gestione operativa	5.507.113,67	5.444.379,73	62.733,94
E	<i>proventi straordinari</i>	2.577.488,60	2.554.180,08	23.308,52
E	<i>oneri straordinari</i>	1.400.102,08	1.374.776,86	25.325,22
	Risultato prima delle imposte	6.684.500,19	6.623.782,95	60.717,24
	<i>Imposte</i>	551.213,36	521.131,80	30.081,56
*	Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di terzi)	6.133.286,83	6.102.651,15	30.635,68

(*) in caso di applicazione del metodo integrale

Analisi dei principali componenti positivi e negativi del Conto Economico Consolidato per le quali sono state operate elisioni di importo significativo:

Componenti positivi	Valori da consolidamento*	Elisioni*	Valore in Bilancio consolidato 2018
Proventi da trasferimenti correnti	13.463.253,41	- 219.879,45	13.243.373,96
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	833.210,03	- 34.233,54	798.976,49
Altri ricavi e proventi diversi	1.188.787,90	- 4.363,45	1.184.424,45
Totale	15.485.251,34	- 258.476,44	15.226.774,90

Componenti negativi	Valori da consolidamento*	Elisioni*	Valore in Bilancio consolidato 2018
Prestazioni di servizi	19.830.684,64	- 38.596,99	19.792.087,65
Trasferimenti correnti	31.700.139,70	- 219.879,45	31.480.260,25
Totale	51.530.824,34	- 258.476,44	51.272.347,90

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2018;
- nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2017;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2018 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2017 (B)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	15.918.775,20	15.949.744,08	-30.968,88
Immobilizzazioni materiali	384.627.514,87	379.324.045,33	5.303.469,54
Immobilizzazioni finanziarie	22.996.233,56	26.894.555,57	-3.898.322,01
Totale immobilizzazioni	423.542.523,63	422.168.344,98	1.374.178,65
Rimanenze	130.357,21	68.744,07	61.613,14
Crediti	33.249.436,84	42.856.394,06	-9.606.957,22
Altre attività finanziarie	1.158.763,77	0,04	1.158.763,73
Disponibilità liquide	38.491.287,28	37.195.588,11	1.295.699,17
Totale attivo circolante	73.029.845,10	80.120.726,28	-7.090.881,18
Ratei e risconti	358.950,51	320.169,98	679.120,49
Totale dell'attivo	496.931.319,24	502.609.241,24	-5.037.582,04
Passivo			
Patrimonio netto	175.434.178,66	167.342.600,53	8.091.578,13
Fondo rischi e oneri	965.997,51	917.811,07	1.883.808,58
Trattamento di fine rapporto	572.875,28	404.124,06	976.999,34
Debiti	115.518.429,25	130.977.266,89	246.495.696,14
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	204.439.838,54	202.967.438,69	1.472.399,85
Totale del passivo	496.931.319,24	502.609.241,24	9.563.977,98
Conti d'ordine	20.278.859,56	22.637.219,49	-2.358.359,93

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 15.918.775,20.

Al riguardo si osserva che tale importo è riferibile quasi per intero alla Provincia e quasi per intero alle immobilizzazioni su beni non demaniali di terzi (in base all'attuale schema di stato patrimoniale sono appostate alla voce immobilizzazioni in corso delle immobilizzazioni immateriali) che sono principalmente relative alle manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici gestiti in regime di L. 23/96. Si ricorda che la gestione delle scuole superiori in regime L. 23/96 implica che tutti i costi di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico della Provincia.

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 384.627.514,87.

Si tratta principalmente di:

- strade provinciali per euro 252.312.434,14 (infrastrutture demaniali);
- terreni per euro 2.550.775,01;
- fabbricati per euro 115.206.845,65 - in prevalenza scuole superiori di proprietà della Provincia;
- immobilizzazioni in corso per euro 11.651.208,36.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 22.996.233,56 (al netto delle operazioni di annullamento delle quote di partecipazione della capogruppo negli enti oggetto di consolidamento).

Sono relative in particolare a partecipazioni in imprese partecipate (20.1125.782,66 di euro per la Provincia; euro 238.440,38 per altri soggetti) e al riguardo si osserva che sono iscritte al valore del costo di acquisto o al valore della frazione di patrimonio netto del penultimo esercizio per la Provincia.

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 33.249.436,84

Si evidenziano le voci più significative:

- crediti tributari per euro 6.399.960,79 - di spettanza della Provincia;
- crediti verso altre amministrazioni pubbliche per euro 12.490.820,57 - con riferimento al solo bilancio della Provincia;
- crediti verso altri soggetti per euro 8.061.610,83 - con riferimento al solo bilancio della Provincia.

Per tale voce sono state operate le seguenti elisioni per operazioni infragruppo:

- euro 13.324,37 per crediti verso clienti vantati dalla società AMO S.p.A. nei confronti della capogruppo;
- euro 4.363,45 per altri Crediti v/altri vantati dalla Provincia nei confronti della società AMO S.p.A.;

per un ammontare complessivo di euro 17.687,82.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 38.491.287,28 e sono così costituite:

- conto di tesoreria della Provincia per euro 34.976.432,22;
- altri depositi bancari e postali euro 3.511.860,48 - riferibili quasi interamente ad ACER ed AMO S.p.A.;
- denaro e valori in cassa per euro 2.994,58.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta ad euro 175.434.178,66 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2018	2017
fondo di dotazione	70.205.019,35	70.205.019,37
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	87.691.813,04	78.410.289,16
riserve da capitale	11.167.124,06	10.315.088,13
riserve da permessi di costruire	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
altre riserve indisponibili	236.935,38	236.935,38
risultato economico dell'esercizio	6.133.286,83	8.175.268,49
Totale patrimonio netto capogruppo	175.434.178,66	167.342.600,53
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00
risultato economico esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Totale Patrimonio Netto	175.434.178,66	167.342.600,53

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 965.997,51 e si riferiscono a:

Fondo per contenzioso in essere	152.300,00
Fondo personale in quiescenza	0,00
altri	813.697,51
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00
Totale fondi rischi	965.997,51

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo, pari a euro 572.875,28 si riferisce alle realtà consolidate in quanto la Provincia non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 115.518.429,25.

Si evidenziano le voci più significative:

- debiti da finanziamento per euro 72.544.038,08 - quasi interamente riferibili al bilancio della capogruppo;
- debiti verso fornitori per euro 8.019.898,06;
- debiti per trasferimenti e contributi per euro 26.690.348,88 di cui da altre amministrazioni pubbliche euro 25.566.008,94;
- altri debiti per euro 7.554.040,09 di cui:
 - tributari euro 482.155,01
 - verso istituti di previdenza euro 38.239,87
 - altri euro 7.033.645,21.

Per tale voce sono state operate le seguenti elisioni per operazioni infragruppo:

- euro 4.363,45 per debiti verso fornitori, dovuti da AMO S.p.A. alla Provincia per prestazioni di servizio;
- euro 13.324,37 per debiti verso fornitori dovuti dalla Provincia alla società AMO S.p.A. per prestazioni di servizio.

per un ammontare complessivo di euro 17.687,82.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 204.439.838,54 e si riferisce principalmente a:

- ratei passivi per euro 1.155.423,14 - quasi interamente riferibili alla Provincia e costituiti principalmente dalla produttività 2018 del personale impegnata per esigibilità nel 2019;
- risconti passivi per euro 203.284.415,40 - prevalentemente contributi agli investimenti per euro 203.269.963,23 di cui della Provincia euro 201.487.977,61 euro e della società AMO S.p.A. per euro 1.781.985,62.

Conti d'ordine

I Conti d'ordine ammontano a euro 20.278.859,56 e si riferiscono a impegni su esercizi futuri di cui:

- fondo pluriennale vincolato della Provincia per euro 20.129.509,56
- AMO S.p.A. per euro 149.350,00.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata e la nota integrativa presentano tutti i contenuti minimi indicati dal paragrafo 5) del Principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011 in particolare illustrano;

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del **Gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Modena**;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2018 della Provincia di Modena è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata e la Nota Integrativa contengono le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2018 della Provincia di Modena è stato redatto da parte dell'Ente Capogruppo adottando procedure interne corrette.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime un giudizio positivo ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato 2018 del **Gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Modena.**

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto del termine di 30 giorni dall'approvazione del bilancio consolidato per la sua trasmissione alla BDAP, evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento corrispondano con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

Data 17 settembre 2019

Firma digitale

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott.ssa Angela Caselli - Componente

Rag. Edoarda Ghizzoni - Componente



Provincia
di Modena

Verbale n. 51 del 30/09/2019

Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL GRUPPO
PROVINCIA DI MODENA. ESAME ED APPROVAZIONE.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 51 del 30/09/2019 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 02/10/2019

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 51 del 30/09/2019

Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL GRUPPO
PROVINCIA DI MODENA. ESAME ED APPROVAZIONE.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 51 del 30/09/2019 è divenuta esecutiva in data 12/10/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
DI MATTEO MARIA

Originale firmato digitalmente